

CRONACA DEGLI SPETTACOLI ESTIVI ALLA CORTE MALATESTIANA IL QUARTO DECENNIO E GLI ULTIMI ANNI (1987-2001)

Franco Battistelli

Avvertimento per il lettore

Questo scritto costituisce la prosecuzione e la conclusione di quanto pubblicato nei numeri 12 (1998), 13 (1999) e 14 (2000) di "Nuovi studi fanesi", pp.92-142, 137-190 e 113-161.

Superati i trent'anni di attività, il teatro estivo della Corte Malatestiana aveva conservato fino al 1986 il suo ruolo di ribalta privilegiata per l'allestimento di spettacoli musicali, drammatici e coreografici di costante buon livello.

Lo sviluppo che dopo il 1978 si era voluto dare alla stagione lirica affidata alla direzione artistica del Comm. Vittorio Bertone (tre titoli fra i più popolari per complessive sei serate), aveva però indotto per ragioni economiche a rinunciare quasi del tutto a quegli spettacoli coreografici che avevano caratterizzato più di una precedente stagione e anche a sostituire con i gruppi amatoriali le maggiori compagnie drammatiche con attori professionisti.¹

¹ Nel corso del primo semestre del 1987, perdurando la più che quarantennale inagibilità del Teatro della Fortuna ancora in corso di restauro, la stagione invernale di prosa si era tenuta al solito Politeama 'Cesare Rossi' dove erano andati in scena: *A porte chiuse* di Sartre e Mishina con Marina Malfatti, Alida Valli, Geppy Gleijeses, Nunzia Greco, regia di Sandro Sequi (Mercoledì 7 gennaio). *La vita è palcoscenico* di Amendola, Broccoli e Corbucci con Antonella Steni (Martedì 27 gennaio). *A che servono questi quattrini* di Armando Curzio con Carlo Giuffrè, Gabriella Marino, Aldo Giuffrè, Luigi Petrucci e Piero Pepe (Martedì 3 febbraio). *La nonna* di Roberto Cossa con A.Garay, regia di A.Corsini (Lunedì 16 febbraio). *Il gabbiano* di Cecov con Anna Mariua Guarnieri, Virginio Gazzolo, Luciano Virgilio e Laura Montaruli, regia di Massimo Castri (Giovedì 26 marzo). *S.Giovanna dei Macelli* di Brecht con Carla Gravina ed Eros Pagni, regia di Giancarlo Sepe (Mercoledì 1 aprile). *Il gioco delle parti* di Pirandello con Alberto Lionello, Erica Blanc e Osvaldo Ruggeri, regia di Egisto Marcucci (Venerdì 10 aprile). I sette spettacoli si erano alternati con quelli della Rassegna Linguaggi d'Attore: *Elementi di struttura del sentimento* da Goethe a cura del Fiat Teatro Settimo, regia di Gabriele Vacis (Mercoledì 14 gennaio). *Nel regno di Pulcinella* con Beppe e Concetta Barra (Mercoledì 25 febbraio). *Congiungimenti* di Musil a cura del gruppo polacco 'Akroama' (Mercoledì 8 aprile). Altre serate erano state dedicate al balletto *Mother goose (uova d'oro)* del coreografo Michael Croydon Fowler a cura del Gruppo Giovani Danzatori di Fano diretto da Paola Forlani (Lunedì 16 febbraio), al primo concerto del Coro Lirico

Questo spiega perchè, come già avvenuto nei primi anni di attività (1954-1955), l'apertura di stagione per l'estate del 1987 fu affidata al Gruppo d'Arte Drammatica "O.Calabresi" di Macerata che la sera di Domenica 28 giugno fece conoscere anche ai fanesi il noto dramma *Corruzione al Palazzo di Giustizia* di Ugo Betti con la regia di Ugo Giannangeli.²

Fanese invece il gruppo 'Il Guitto' di Rosciano che mercoledì 1 luglio ripropose la commedia dialettale *De tutt i culor* di Stefano Guidi, già presentata in marzo al Politeama,³ seguito sabato 4 luglio dai gruppi

'M.Agostini' istruito da Enzo Cecchetelli (Martedì 21 aprile) e alle compagnie dialettali locali: *De tutt i culor* di Stefano Guidi a cura della Cooperativa Teatrale 'Il Guitto' di Rosciano, regia di Glauco Faroni (Lunedì 9 e Martedì 10 marzo). *Succa, succa, succa barucca* di Massimo Foghetti a cura del gruppo 'La Nuova Troupe del Mare' (Martedì 28 e Mercoledì 29 aprile); *E sarà 'n success* di Maurizio Aldruandi a cura del Gruppo 'Fabula', regia di Fausto Schermi (Martedì 26 e Mercoledì 27 maggio).

Presso la Sala-Teatro S.Lazzaro si era invece tenuta la Rassegna 'Linguaggi d'attore' durante la quale furono rappresentati *Violet* di Marianna Troise a cura della Compagnia '86 (9 marzo), *Specchi di cenere* da E.Jabès a cura del Transteatro di Fano (14 aprile), *Lontani dal Paradiso* di Antonio Syzty liberamente ispirato al romanzo di Jean McEvan a cura della Compagnia 'Out-Off' (24 aprile) e *Il signor Karl* di Karl Valentin a cura del Teatro Nuovo con Renato Carpentieri (9 maggio).

Più di un concerto era stato infine ospitato dall'Auditorium S.Arcangelo con la partecipazione delle flautiste Rosita Campolucci ed Elena Cornacchia, collaboratore pianista Giuseppe Pagnocchi (23 maggio), della flautista Sandra Puirrucco, dell'arpista Katia Bovo e del violista Roberto Molinetti (31 maggio), del soprano Patrizia Macrelli, collaboratore pianista Emilio Procaccini (28 giugno). Sempre all'Auditorium S.Arcangelo c'era stata la proclamazione dei vincitori del Premio Teatrale 'Ruggero Ruggeri' 1987 (Aroldo Tieri e Giulia Lazzarini) seguita da una tavola rotonda sul tema 'Rapporto Pirandello-Ruggeri' con interventi dei critici Roberto Alange, Sandro D'Amico, Sandro Tinterri e Guido Davico Bonino (20 giugno).

² Ugo Giannangeli, personaggio ben noto nel campo del teatro amatoriale, fu anche uno degli interpreti del dramma nel ruolo di Cust. Gli altri erano Evro Piangiarelli (Vanani), Michela Corona (Elena), Mario Pallotta (Erzi), Luigi Ciucci (Corz), Tonino Sterpi (Bata), Renzo Pallotta (Maveri), Lucio Cartechini (Persius), Corrado Persichini (Mlagai), Gabriella Cartechini (una infermiera) e Marco Scarponi (un funzionario di pblizia). Scenografia: Mario Buldorini (bozzetto) e Massimo Mezzanotte (realizzazione). Colonna sonora: Piero Giannangeli. Suoni e luci: Federico Montecchiari e Alessandro Angeletti. Macchinista: Antonio Angeletti. Direttore di palcoscenico: Bruno Carletti. Collaboratore: Dante Passamonti.

³ Cfr.nota 1. Interpreti della commedia: Vittoria Lettieri, Emanuele Manuelli, Emanuela Scarpetti, Valeriano Landini, Fernando Guidi, Floriano Minardi, Mariella Longarini e Filippo Guidi. Regia: Glauco Faroni. Scene: Nicola Lettieri. Tecnici di scena: Galdino Adanti e Mario Longhini. Costumi: Natalina Giacomelli, Rossella Bergamotti e Anna Scarpetti. Tesenico del suono: Francesco Buresta. Tecnici della Luci: Riccardo Sordoni e Faele Giacomelli. Trucchi: Katia Mea.

pesaresi 'La Piccola Ribalta' e 'Teatro Accademia E.L.Morselli', occasionalmente uniti per l'allestimento della divertente commedia *I Diari* di Pier Benedetto Bertoli, già rappresentata alla Corte Malatestiana nell'estate del 1964 dalla 'Piccola Brigata' de L'Aquila.⁴

Fra il 6 e il 9 luglio fu poi il turno della Prima Rassegna di Danza 'Città di Fano': rassegna destinata alle produzioni delle migliori scuole di danza, dal Gruppo Junior Arabesque di Rimini (lunedì 6 luglio con *Quadri* su musiche di cinque diversi autori) alla Compagnia Giovane Balletto Classico di Forlì (martedì 7 luglio con la celebre *Coppelia* di Delibes); dalla Children's Dance Company di Bologna (mercoledì 8 luglio con quattro diversi titoli - *Ductia*, *Vento di terra*, *Story*, *La collina dei desideri* su musiche di autori diversi) al locale Gruppo Giovani Danzatori 'Città di Fano' (giovedì 9 luglio con *Il viaggio di Carlo* su musiche di quattro diversi autori).⁵

Sabato 11 luglio, invece, ritorno alla prosa con una nuova compagnia amatoriale, il noto gruppo d'arte drammatica 'Teatro Popolare Salernitano' che si esibì in *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo cui fece seguito la cerimonia di consegna del rinnovato Premio Teatrale 'Ruggero Ruggeri' (seconda edizione) assegnato agli attori Aroldo Tieri e Giulia Lazzarini.⁶

⁴ Cfr. 'Nuovi studi fanesi', n.12 (1998), p.126. Interpreti della commedia: Giulio Cotignoli, Giuliana Bontempi, Gianni De Angelis, Franco Andruccioli, Patrizia Paoloni, Brunella Quietì e Andrea Azzani. Regia: Ortensio Rivelli. Scene: Giulio Vecchioni, Costumi: Amarilli Sucato e Anna Maria Ambrosini, Luci: Luciano Rossi. Suoni: Marta Mancini. Trucco: Paolo Corsini. Rammentatore: Stefania Lopes. Assistente tecnico: Giorgio Bartolucci. Diettrice di scena: Maria Grazia Bontempi.

⁵ Le musiche del balletto *Quadri* erano di Aksak Maboul, Michael Galasso, Al di Meola, Wim Mertens e Modesto Mussorgsky; le coreografie di June Gallenger e Claudio Gasparotto; i costumi di Crista Ricci e Marion Martin.

La coreografia di *Coppelia* era di Serge Manguette, interprete del ruolo di Frantz, affiancato da Noemi Briganti (Swanilda), Massimiliano Dolci (Coppelius), Stefano Camporesi (il borgomastro) e Renata Mantaguti (la vecchia).

Il balletto *Ductia* era costruito su musiche originali del XIII secolo, *Vento di terra*, su musiche di G.Moroder e D.Bowie, *Story* su musiche di P.Gabriel, *La collina dei desideri* su musiche di A.Borodin; le coreografie erano di Nicoletta Sacco.

Per *Il viaggio di Carlo* ci si era avvalsi di musiche di P.I.Ciaikovski, G.Rossini, L.Minkus e A.C.Adam; coreografia di Paola Forlani, Michael Croydon Fowler, Rachele Forlani e Marco Garofolo.

⁶ In merito al Premio Teatrale 'Ruggero Ruggeri' va ricordato che nella sua primitiva forma destinata agli atti unici era durato dal 1958 al 1971, registrando ben quattordici diverse edizioni: cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.12 (1998), p.121 e n.13 (1999), p.172. Nella sua veste rinnovata, destinata ai migliori attori e attrici, era già stato assegnato nel 1986 (prima edizione) a Glauco Mauri e Lucilla Morlacchi (cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), p.152).

Una nuova iniziativa per l'estate teatrale fanese fu poi la programmazione della prima edizione dell'*Humour Festival* che nelle sere del 14 e 17 luglio portò alla ribalta della Corte Malatestiana tutta una serie di comici singoli e in gruppo, applauditissimi dal folto pubblico intervenuto.⁷

Da sabato 25 luglio a sabato 8 agosto si svolse infine l'attesissima stagione lirica con tre opere in cartellone fra le più amate dal pubblico dei melomani: la pucciniana *Madama Butterfly* (25 e 28 luglio), il rossiniano *Il barbiere di Siviglia* (2 e 4 agosto) e il verdiano *Il trovatore* (6 e 8 agosto).

Orchestra e coro dell'Ars Philharmonia di Torino. Direzione artistica del ricordato Comm. Bertone.

Nell'opera di Puccini, per la quarta volta alla ribalta della Corte Malatestiana, trionfano incontrastate nel ruolo della protagonista sia Yasuko Hayashi (reduce dallo stesso ruolo sostenuto al Teatro alla Scala di Milano) sia Rita Lantieri, ben nota al pubblico fanese, che sostituì la Hayashi indisposta nella prima serata, mentre il giovane tenore Marcello Giodani si fece apprezzare nel ruolo di Pinkerton.⁸

Il popolarissimo capolavoro comico di Rossini (da ben trentasette anni assente dalle scene fanesi) ebbe invece un protagonista d'eccezione nel festeggiatissimo baritono Leo Nucci, felicemente affiancato dalla Rosina di Adriana Anelli e da un autentico veterano del ruolo di Almaviva, il tenore Renzo Casellato.⁹

Nella drammatica opera di Verdi, riproposta alla Corte Malatestiana dopo la buona edizione del 1978, riscosse infine pieno successo l'affermato

⁷ Nella prima serata di martedì 14 luglio (titolo *Gran Pavese Varietà Show*) si esibirono Patrizio, Vito, Susy, I Fratelli Ruggeri, La Banda Magnetica, Il Maestro Salvo Nicotra e Giorgio Faletti. Nella seconda serata di venerdì 17 luglio (titolo *Serata di Gala dell'Umorismo*) si esibirono invece Quelli della Notte: Roberto D'Agostino, Antonio & Marcello Group, Andy Luotto e Nino Frassica.

⁸ Questo il cast completo dell'opera: Rita Lantieri e Yasuko Hayashi (*Madama Butterfly*), Evghenia Dundekova (Suzuki), Giovanna De Maria (Kate Pinkerton), Marcello Giordani (F.B. Pinkerton), Giorgio Lormi (Sharpless), Sergio Beano (Goro), Gianni Vanzelli (Il Principe Yamadori), Enrico Marini (lo zio Bonzo), Franco Turicchi (il Commissario Imperiale), Mario Fascetti (l'Ufficiale del Registro). M° concertatore e direttore d'orchestra: Alberto Leone. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Dario Micheli.

⁹ Questo il cast completo dell'opera: Renzo Casellato in sostituzione di Mauro Buffoli (il conte di Almaviva), Orazio Mori (Don Bartolo), Adriana Anelli (Rosina), Leo Nucci (Figaro), Giovanni Gusmeroli (Don Basilio), Lauretta Brovida (Berta), Giovanni Vanzelli (Fiorello), Sergio Beano (un ufficiale). M° concertatore e direttore d'orchestra: Edoardo Muller. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Beppe De Tomasi.

tenore Ottavio Garaventa, unitamente all'allora giovane soprano Maria Dragoni, al baritono Franco Giovine e al mezzosoprano Jone Jori; ben noti gli ultimi due al pubblico fanese.¹⁰

Conclusa la stagione lirica, ultimo spettacolo dell'estate teatrale fu l'esibizione (Lunedì 10 agosto) di un ulteriore complesso amatoriale: il Gruppo d'Arte Drammatica 'Piccolo Teatro al Borgo' di Cava de' Tirreni che si esibì nella nota commedia *Napoli milionaria* di Eduardo De Filippo.¹¹

Con l'arrivo dell'autunno il Politeama 'Cesare Rossi' riprese ad ospitare i consueti spettacoli di prosa,¹² mentre l'Auditorium S.Arcangelo continuò ad accogliere i concerti lirici e cameristici.¹³

¹⁰ Questo il cast completo dell'opera: Franco Giovine (il conte di Luna), Maria Dragoni (Leonora), Jone Jori (Azucena), Ottavio Garaventa (Manrico), Bernardino Di Bagno (Ferrando), Caterina Damiani (Ines), Sergio Beano (Ruiz), Guido Pasella (un vecchio zingaro), Gastone Maino (un messo). M° concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Beppe Navone.

¹¹ Nel corso dell'estate non mancarono anche i consueti concerti d'organo presso la chiesa di S.Maria Nuova (XXVI serie), tenuti da Cecilia Toller-Bane (26 giugno), Guido Mayer (3 luglio), Anthony Bruce Wynn (24 luglio), Janes Edward Goettsche (21 agosto), Marta Baruzzi (28 agosto) e Giandomenico Piermarini (4 settembre). In precedenza, presso la Basilica di S.Paterniano, si era tenuto al XIV Incontro Internazionale Polifonico 'Città di Fano' (18-21 giugno) con la partecipazione del 'Tapiolan Kamarikuoro' di Helsinki, del 'Kammerchor der Hochschule der Kuenste' di Berlino, del 'Gost Ohmins Vokalensemble' di Goteborg, dello spagnolo 'Eskifaia Abesbatza' di Hondarribia, dell'austriaco 'Hortus Musicus' di Felkirch, dello 'Insieme Vocale' del Teatro G.Verdi di Trieste, del Gruppo Vocale 'Quattro Stagioni' di Oslo e del Coro Universitario di Budapest.

Presso la chiesa di S.Giuseppe al Porto si esibì invece il Coro Laboratorio 87 di Fano diretto da Paola Urbinati (21 agosto). All'Auditorium S.Arcangelo furono infine tenuti due concerti dall'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Pierluigi Urbini, violino solista Antonio Bigonzi, (1 luglio) e da Michele Marvulli, pianista solista Luca Ballerini (15 settembre). Altro concerto fu quello tenuto dalla pianista Franca Moschini (12 luglio).

¹² Questi i titoli e gli attori: *Esuli* di James Joyce a cura del Teatro delle Arti con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice e Paolo Giurana, regia di Marco Sciacaluga (29 ottobre), *Canti Orfici* di Dino Campana, recital di Carmelo Bene (23 novembre), *Chiacchiere e fatti*, recital di Giorgio Albertazzi (21 dicembre), *Aspettando Godot* di Samuel Beckett a cura del Teatro d'Arte con Mario Scaccia, Pietro De Vico e Fiorenzo Fiorentini, regia di Antonio Calenda (28 dicembre). Va inoltre ricordato *Lo sforzo del destino (Destiny sfors)* di Giacomo Gabbianelli a cura del locale Gruppo Teatro Dialettale Musicale 'Piuduno' (1 e 14 ottobre).

¹³ Questi gli esecutori e i complessi: Duo Angelo Degli Innocenzi tenore e Nicola Jannucci pianista (5 novembre), Trio Ugo Contrevi clarinetto, Luca del Maestro clarinetto e Roberta De Nicola pianoforte (13 dicembre), Omaggio a Maurice Ravel nel 50° della morte a cura della 'Ensemble di Pesaro': Antonio Bigonzi violino, Lorenzo Bavaj pianoforte, Angelo Degni Innocenzi tenore e Nicola Jannucci pianoforte (26 dicembre). Presso la chiesa di S.Maria Nuova si esibì invece il Brahms Chor di Rastatt (9 ottobre).

Nella successiva estate del 1988, dopo un primo semestre di spettacoli teatrali al Politeama 'C.Rossi', alternati a quelli sperimentali della Rassegna 'Linguaggi 2',¹⁴ il ritorno alla Corte Malatestiana non portò fortuna all'inaugurale Seconda Rassegna Nazionale di Danza 'Città di Fano' (24 giugno-1 luglio). Causa il cattivo tempo, ben quattro serate furono infatti trasferite al Politeama, mentre solo gli spettacoli programmati per il 30 giugno e il 1 luglio ebbero regolare svolgimento sul palcoscenico della Corte.¹⁵

¹⁴ Questi gli spettacoli ospitati dal Politeama: *Processo a Leopardi*, da testi di Giacomo Leopardi a cura della compagnia di Renzo Giovampietro (21 gennaio), *Pigmalione* di Shaw a cura della compagnia di Mario Chiochio con Gianrico Tedeschi, Franca D'Amato e Giampiero Becherelli, regia di Filippo Crivelli (27 febbraio), *Signori, io sono il comico* con Beppe e Concetta Barra (16 marzo), *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello a cura del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con Mariano Rigillo, Giovanni Crippa, Leopoldo Matelloni, Ilaria Occhini, Laura Marinoni, Caterina Boratto e Vittorio Caprioli, regia di Giuseppe Patroni Griffi (20 aprile).

Altro spettacolo, compreso nella Rassegna 'Linguaggi 2': *Riso amaro* a cura del Fiat Teatro Settimo (9 febbraio). Né mancarono le ormai consuete commedie dialettali: *La lâna d'la cveta* di Massimo Ciavaglia a cura del Gruppo Teatro Culura Popolare 'La Polena', regia di Augusto Spadoni (26,27,28 gennaio), *È mei che ne gnent* di Glauco Faroni a cura del Gruppo Teatrale 'La Nuova Troupe del Mare'(11 e 12 aprile).

Altri spettacoli della ricordata Rassegna 'Linguaggi 2' andarono in scena presso l'Auditorium del Liceo Scientifico 'G.Torelli': *Il contrabbasso* di Patrick Suskind a cura dello Stary Teatr Krakow con Jerzy Sthur (14 e 15 gennaio) e *Racconto picaresco*, spettacolo concerto di David Riondino (25 gennaio). Altri alla Sala S.Lazzaro: *Semplicemente ...Clitennestra* a cura del Centro Linguaggi d'Attore, regia a interpretazione di Noemi Rinolfi (3 e 4 marzo), *Per umbram* spettacolo di teatro-danza a cura del Centro di Produzione 'Inteatro' con Susanna Dini e Roberto Mazzi (10 e 11 marzo), *Rub - Romagna più Africa uguale* a cura della Compagnia 'Albe di Verhaeren' (19 marzo), *Quentin* a cura del Piccolo Teatro di Pontedera con Luisa Pasello (24 e 25 marzo), *Huit clos* con Nera Cannella (8 aprile), *Difficoltà di concretizzazione* di Vaclav Havel a cura del Teatro Libero di Palermo, scene e regia di Beno Mazzone (27 e 28 aprile), *Notti bianche* di Dostoevskij a cura del Transteatro di Fano (2 e 3 maggio), *The brig* della Compagnia Lucio Sottile a cura del Centro Akroama di Cagliari, regia di Elisabetta Podda (13 maggio) e *Sogno* tratto da Shakespeare a cura del Gruppo Laboratorio di Fano diretto da Fabrizio Bartolucci (27 maggio).

Due ulteriori spettacoli di prosa erano stati presentati all'Auditorium S.Arcangelo e al Teatro 'L.Masetti' dagli allievi della neonata Scuola di Teatro 'Ruggero Ruggeri' fondata da Leonardo Bragaglia che si esibirono in *Commedie gradevoli e commedie sgradevoli*, antologia del teatro di G.B.Shaw (23 e 24 marzo) e in due atti unici di G.Courteline: *Quel porco di Medard* e *La vettura rovesciata* (25 giugno).

¹⁵ Programma misto quello della Compagnia Giovane Balletto Classico di Forlì diretta da Noemi Briganti e Serge Manguette che presentò *Adagio alla rosa* dal primo atto della *Bella addormentata* di Ciaikovski, coreografia di M.Petipa, *Il bel Danubio* di Strauss, coreografia di W.Poggi, *Concerto d'Aranjuez* di J.Rodrigo, coreografia di W.Poggi e *La leggenda del velo*

Il 2 luglio ci fu poi una ripresa dello spettacolo dialettale *Lo sforzo del destino* di Giacomo Gabbianelli a cura del locale Gruppo Teatro Dialettale Musicale 'Piuduno', seguito da due serate della seconda edizione dell'Humour Festival: *Premiazione patente H* con l'intervento di Anna Mazzamauro (3 luglio) e *Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti*, concerto rock ironico/demenziale con gli 'Skiantos' (5 luglio); altre quattro serate del festival trovarono invece spazio presso la Rocca Malatestiana con la partecipazione del mimo Johnny Melville, delle fanesi Marina Bragadin e Maria Clelia Rossini, di Alessandro Bergonzoni e dei comici olandesi Pigeon Drop (4,6,7,8 luglio).

Dopo *Il mondo di Otello*, manifestazione di beneficenza a favore del 'Telefono Azzurro' (11 luglio), alla Corte si passò senza altri spettacoli all'ormai consueta stagione lirica (26 luglio-9 agosto), rinunciando completamente alla prosa, compresa quella dei gruppi amatoriali.¹⁶

In cartellone una nuova edizione de *La traviata* di Giuseppe Verdi (26 e 28 luglio), *L'amico Fritz* di Pietro Mascagni (31 luglio e 1 agosto) e la *Turandot* di Giacomo Puccini (7 e 9 agosto).

Ancora una volta orchestra e coro dell'Ars Philharmonia di Torino. Corpo

azzurro, musica di M.Rosza, coreografia di S.Manguette, argomento e regia di M.Bolcioni (30 giugno). Egualmente misto il programma (*Gran gala*) della Compagnia Giovani Danzatori di Forlì abbinata alla Compagnia Danzatori di Fano: *Valzer*, musiche di Ciaikovsky e di Lehàr, coreografia di S.Manguette, *Balletto contemporaneo/balletto moderno*, coreografia di R.Forlani, *Sogno di una notte di mezza estate*, momento di moda proposto dalla ditta Nardini di Fano, movimenti danzati T.Agemo, coreografia M.C.Fowler, *Pas de deux* dal *Lago dei cigni* di Ciaikovsky con Noemi Briganti e Serge Manguette e *Marcia turca*, coreografia di S.Manguette (1 luglio).

¹⁶ Va ricordato che nel corso del primo semestre dell'anno l'Auditorium S.Arcangelo aveva ospitato la Prima Stagione Sinfonica e Cameristica con la collaborazione dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, diretta da Nicola Samale il 17 gennaio, da David Machado (violino solista Cristiano Rossi) il 6 marzo, da Piergiorgio Calabria (clarinetto solista Sergio Bosi) l'8 maggio, da Michele Marvulli (pianista solista Aldo Ciccolini) il 3 giugno, da Pierluigi Urbini (violino solista Franco Gulli) il 19 giugno e da Filippo Zigante il 3 luglio. Nei concerti cameristici si erano invece esibiti: il soprano Daniela Favi Borgognoni con il pianista Carlo Morganti (10 aprile), il Duo Sergio Bosi clarinetto e Riccardo Bartoli pianoforte (17 aprile), il Duo Susanne Marie Gangerle violino e Roberto Ropa pianoforte (24 aprile), il Duo Massimo Marcelli flauto e Lorenzo Bavay pianoforte (15 maggio), il Duo di chitarre Ferrante Faedi e Isabelle Birarelli (22 maggio), il Duo Claudio Casadei violoncello e Giovanni Valentini pianoforte (5 giugno), il Quartetto di Pesaro: Tiziano Castelvetro violino, Roberto Molinelli viola, Antonio Mostacci violoncello, Maria Grazia Cioppi pianoforte (12 giugno). Nel corso di una Rassegna Giovani Interpreti si erano infine esibiti la pianista Nadina Rinaldi (28 febbraio), la pianista Simona Cartuccia (5 marzo), il pianista Luca Pierpaoli (13 marzo), il pianista Lucio Fancelli (20 marzo), la pianista Franca Moschini (27 marzo), i flautisti E.Baldelli e M.Morcio con il pianista D.Antimi (5 giugno).

do ballo 'Brera' di Novara. Direzione artistica di Vittorio Bertone. L'amato capolavoro verdiano, riproposto dopo l'ultimo allestimento del 1979, poté avvalersi di un'apprezzata protagonista quale era giudicata allora Daniela Longhi, affiancata dal valido tenore Dano Raffanti.¹⁷

Per l'opera di Mascagni, assente dalle scene fanesi dal lontano 1941, fu invece nuovamente scritturato il giovane apprezzatissimo tenore Pietro Ballo in piena carriera ascendente, unitamente al soprano Elisabetta Battaglia.¹⁸

L'ultimo capolavoro pucciniano, di ritorno alla Corte Malatestiana dopo l'edizione del 1964, poté infine avvalersi come protagonista del già noto soprano Lorenza Canepa, affiancata dal valido tenore Ottavio Garaventa, mentre la parte della giovane schiava Liù fu affidata alla debuttante, festeggiatissima concittadina Patrizia Macrelli.¹⁹

Chiusura di stagione (11 e 12 agosto) con il Primo Festival della Fortuna, rassegna di voci nuove nel campo della musica leggera.²⁰

¹⁷ Cfr 'Nuovi studi fanesi' n.14 (1999), p.129. Questo il cast completo dell'opera: Daniela Longhi (Violetta Valery), Loretta Brovida (Flora Bervoix), Angelica Frassetto (Annina), Dano Raffanti (Alfredo Germont), Salvatore Sassu (Giorgio Germont), Sergio Beano (Gastone, Visconte di Laterieres), Guido Pasella (Barone Duphol), Franco Turicchi (Marchese D'Obigny), Oddino Bertola (Dottor Grenvil), Mario Fiore (un domestico di Flora), Elvio Marinangeli (un Commissario). M° concertatore e direttore d'orchestra: Giovanni Veneri. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Coreografia: Paola Carnovale. Regia: Pasquale D'Ascola.

¹⁸ Cfr Franco Battistelli, Giuseppina Boiani Tombari, Luca Ferretti, *il Teatro della Fortuna in Fano*, Fano, Litografia Grapho 5 per la Carifano S.p.A. e per la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, vol. I p.257 e vol.II p.153. Questo il casti completo dell'opera: Elisabetta Battaglia (Suzel), Pietro Ballo (Fritz), Petranka Malakova (Beppe, lo zingaro), Giuseppe Riva (David, rabbino), Guido Pasella (Hanezò, amico di Fritz), Sergio Beano (Federico, amico di Fritz), Angelica Frassetto (Caterina, governante di Fritz). M° concertatore e direttore d'orchestra: Janos Acs. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Beppe Navone.

¹⁹ Cfr 'Nuovi studi fanesi' n.12 (1998), pp.124-125 e 141. Questo il cast completo dell'opera: Lorenza Canepa (Turandot), Valter Brighi (Altoum), Carlo Zardo in sostituzione di Graziano Monachesi (Timur), Ottavio Garaventa (Calaf), Patrizia Macrelli (Liù), Ettore Cresci (Ping), Mauro Buffoli (Pong), Vincenzo Manno (Pang), Guido Pasella (un mandarino), Savino Schiavo (il Principe di Persia). M° concertatore e direttore d'orchestra: Alberto Leone. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Dario Micheli.

Orchestra e coro per l'intera stagione: Ars Philharmonia di Torino. Corpo di ballo 'Brera' di Novara.

²⁰ Altro appuntamento musicale dell'estate fu, presso la Basilica di S.Paterniano, il XV Incontro Internazionale Polifonico 'Città di Fano' (21-25 giugno) con la partecipazione del 'Coro Polifonico Malatestiano' di Fano, del 'Coro Polifonico Turritano' di Porto Torres, del 'Collegium Vocale Graz' di Graz, dell' 'Ensemble Poliphonique d'Alsace' di Strasburgo, del 'Madrigalcor Klaus Fischbach Saarbrücken' di Saarbrücken, del Coro 'Josif Marinkovic' di Zrenjanin (Jugoslavia), del Coro 'Grex Vocalis' di Oslo, delle 'Otto Voci' (Vocal Ensemble

Con l'arrivo dell'autunno, ovviamente, ritorno al Politeama per la nuova stagione di prosa e ulteriori concerti vocali e cameristici all'Auditorium S.Arcangelo, proseguiti anche nei primi sei mesi del nuovo anno (seconda stagione sinfonica e cameristica).²¹

from the Swedish Radio Choir) di Stoccolma e del 'Coro da Camera di Radio Sofia' di Sofia. Sempre ben accolta dal suo pubblico di fedelissimi la XXVII serie estiva di concerti presso la chiesa di S.Maria Nuova dove si esibirono: Stefano Vagnini (29 luglio), Christoph Schoener (12 agosto), Odile Pierre (19 agosto), Giancarlo Parodi (26 agosto), Michael Matthes (2 settembre), Emanuela Cassiani, Daniele Sereni e Stefano Vagnini (9 settembre).

Altri concerti furono tenuti presso l'Auditorium S.Arcangelo: pianiste Eva Maria May (16 agosto) e Alessandra Torchiari (17 agosto), cui fece seguito una esecuzione di pagine scelte dal dramma per musica *La Salustia* di G.B.Pergolesi, presento da Cecilia Damiani e cantato da Lucia Baldelli, Elena Damiani ed Elisabetta Lombardi soprani, Carlo Putelli tenore, Augusto Santelli baritono e Luigi De Santis collaboratore pianista (20 agosto).

In precedenza un concerto del Duo Massimo Pasi flauto e Donatella Fabbri arpa si era invece tenuto nel chiostro di S.Michele (14 luglio).

²¹ Due gli spettacoli allestiti al Politeama entro la fine dell'anno: *La piccola bottega degli orrori* di H.Ashman e A.Menker a cura della giovane Compagnia della Rancia con Edi Angelillo e Michele Renzullo, regia di Saverio Marconi (23 novembre) e un concerto del cantautore Francesco de Gregori (7 dicembre), seguiti presso la Sala S.Lazzaro (Rassegna 'Linguaggi 2') da *L'isola* di Athos Fuyard a cura del Teatro dell'Elfo di Milano con Elio De Capitani e Ferdinando Bruni (8 e 9 dicembre).

All'Auditorium S.Arcangelo fu tenuto un ciclo di quattro concerti dedicato ai compositori fanesi Mezio Agostini, Gino Carboni e Silvio Zanchetti con presentazione di Elvidio Surian e partecipazione di Antonio Bigonzi violino e Lorenzo Bavaj pianoforte, Claudio Casadei violoncello e Giovanni Valentini pianoforte, Daniela Favi Borgognoni soprano, Maurizio Graziani tenore, Ezio Maria Tarsi baritono e Carlo Morganti collaboratore pianista (19 e 26 novembre, 3 e 10 dicembre). Altri concerti furono tenuti dal Duo Luca Del Maestro clarinetto e Giacomo Rocchetti pianoforte (20 novembre), dal Duo Luciano Franca oboe/corno inglese e Alberto Barbadoro pianoforte (27 novembre), dall'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Pierluigi Urbini, violino solista Ruggiero Ricci (11 dicembre), dalla pianista Cristina Carini (14 dicembre), dal 'Coro Laboratorio 87' diretto da Paola Urbinati (15 dicembre), dal soprano Luisa Macnez, dal baritono Luigi Donati e dal basso Mauro Giampaoli, collaboratrice pianista Emma Raggi Valentini (22 dicembre). La seconda stagione sinfonica e cameristica fu articolata su sette concerti dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana: direttore Aldo Tarchetti, clarinetto solista Sergio Bosi (5 febbraio), direttore Michele Marvulli, pianista solista Boris Petrushanski (19 febbraio), direttore Roberto Duarte, pianista solista Eduardo Hubert (5 marzo), direttore Fabio Maestri (12 marzo), direttore nuovamente Michele Marvulli, violino solista Boris Belkin (16 aprile), direttore Pier Luigi Urbini, chitarra solista Alirio Diaz (30 aprile), direttore Flavio Colusso, violoncello solista Giovanni Sollima (28 maggio), direttore Martin Elmquist, flauti solisti Francesco Chirivi e Santa Pirruccio (25 giugno); alternati a dodici concerti cameristici: Klavietrio David Taglioni violino - Carlo Onori violoncello - Giulio Starnoni pianoforte (11 febbraio), Duo Biserni-Contrastini (26 febbraio), chitarrista Piero Bonaguri (19 marzo), soprano Elvidia Ferracuti e pianista Paola Mariotti (2 apr-

Nessun mutamento di programmazione da registrare per l'estate del 1989, compresa l'apertura con la Terza Rassegna Nazionale di Danza 'Città di Fano' (27-29 giugno) con la direzione generale di Paola Forlani, la direzione artistica di Morris Edward Gaines e la consueta parata di saggi delle varie scuole partecipanti, compresa la Compagnia di Balletto 'Città di Ravenna' in *Danze d'estate* su musiche di Morricone, Chopin, Haydn e Paganini.

Tre serate poi riservate, in alternanza con l'Anfiteatro Rastatt, all'Humour Festival con Paolo Rossi in *The times are chancing...un'altra volta* e la partecipazione straordinaria di Davide Riondino (2 luglio), con Enzo Jannacci in *Quelli che...* (3 luglio) e con Gioele Dix in *La mia patente non scade mai* (4 luglio). Ripresa infine di un nuovo spettacolo dialettale, già andato in scena nel mese di marzo al Politeama, e subito dopo la stagione lirica.²²

le), pianista Bruno Bizzarri (9 aprile), Klavierduo Christa e Pier Narciso Masi (23 aprile), soprano Adriana Giunta, baritono Mario Grossi, pianista Carlo Morganti (7 maggio), Trio Mistral: Mariano Meloni pianoforte, Antonio Puglia clarinetto, Andreas Koch violoncello (14 maggio), Quintetto Filarmonico Marchigiano: Renato Paparelli oboe, Sergio Bosi clarinetto, Massimo Mondaini corno, Adriano Sabbatini fagotto, Hugo Aisemberg pianoforte (20 maggio), pianista Paolo Biondi (4 giugno), Duo Massimo Pasi flauto - Donatella Fabbri arpa (11 giugno), soprano Patrizia Macrelli e pianista Emilio Procaccini (18 giugno).

²² Definitiva la rinuncia agli spettacoli di prosa affidati a compagnie professioniste che avevano invece caratterizzato la stagione invernale e primaverile al Politeama: *Naja* di Angelo Longoni a cura del Teatro di Porta Romana di Milano (16 gennaio), *Lazzaro* di Pirandello a cura del Teatro Popolare di Roma con Adriana Innocenti e Piero Nuti, regia di Memè Perlini (23 gennaio), *A che servono gli uomini* di Jaia Fiastrì con Ombretta Colli (9 febbraio), *I am so optimistic* a cura degli I.S.O. (ex Momix) Dance Theatre di New York (14 febbraio), *Parti femminili* (*Una giornata qualunque* e *Coppia aperta*) di e con Franca Rame a cura della Cooperativa 'La Comune', regia di Dario Fo (23 e 24 febbraio), *Racconto d'inverno* di Shakespeare a cura della Cooperativa 'Il Gruppo della Rocca' (28 febbraio), concerto del cantautore Paolo Conte (13 marzo), *Le sedie* di Ionesco a cura del Teatro d'Arte con Mario Scaccia vincitore del Premio 'Ruggero Ruggeri' 1988, Pina Cei e Aldo Tarantino, regia di Antonio Calenda (20 marzo), *Annie Wobblers* di Arnold Wesker con Elisabetta Pozzi vincitrice del Premio 'Ruggero Ruggeri' 1988 (3 aprile). Va ricordato che la proclamazione dei due vincitori del 3° (e ultimo) Premio 'Ruggero Ruggeri' per il miglior attore e attrice era avvenuta l'11 giugno del 1988 nel corso di una tavola rotonda sul tema 'Un grande attore e il suo repertorio: il caso Ruggeri' a cui avevano preso parte Lia Lapini, Guido Lopez e Paolo Puppa. Allestimenti di commedie dialettali si erano avuti con *Sol per stanot* di Paola Magi a cura del Gruppo Teatro Cultura Popolare 'La Polena', regia di Augusto Spadoni (7 e 8 marzo) e *Per colpa de cla lettera* di Stefano Guidi da Georges Feydeau a cura della Cooperativa Teatrale 'Il Guitto' di Rosciano, regia di Glauco Faroni (17 e 18 aprile).

Altro spettacolo, *Le visioni di Mortimer* di Stefano Benni con Paolo Rossi e Lucia Vasini era andato in scena nell'Auditorium del Liceo Scientifico 'G.Torelli' nel corso della Rassegna 'Linguaggi

Lo spettacolo dialettale, allestito la sera del 18 luglio dal Gruppo Teatro Cultura Popolare 'La Polena', fu la divertente commedia *Sol per 'stanot* di Paola Magi (Premio 'Grimaldi' 1988),²³ mentre le opere prescelte per la stagione lirica (25 luglio-6 agosto) furono *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi (25 e 27 luglio), *La figlia del reggimento* di Gaetano Donizetti (1 e 3 agosto) e *Tosca* di Giacomo Puccini (6 e 8 agosto).

Per l'opera verdiana, di ritorno alla Corte Malatestiana dopo la riuscita edizione del 1981, fu nuovamente a Fano l'apprezzato tenore Ottavio Garaventa, affiancato dal notissimo soprano Maria Parazzini e dal sempre valido baritono Franco Giovine.²⁴

La divertente opera donizettiana, mai rappresentata in precedenza a Fano, poté avvalersi per il ruolo della protagonista della brava Fiorella Pediconi che ebbe al suo fianco il tenore Aldo Bertolo, ritenuto allora uno specialista nell'ardua parte di Tonio,²⁵ mentre per l'amata opera pucciniana, nuovamente alla Corte Malatestiana dopo l'edizione del 1980, fu ancora una volta a Fano l'apprezzata Rita Lantieri, affiancata dal giovane tenore emergente Mario Malagnini e dal ben noto baritono Licinio Montefusco.²⁶

2' (10 gennaio), proseguita alla Sala S.Lazzaro con *Solido & tenero*, spettacolo di teatro/danza a cura di Raffaella Rossellini (24 febbraio), *Conversazione in casa Stein, in assenza del signor Goethe* di Peter Hacks a cura del Teatro Libero di Palermo (2 marzo), *Lezione a tempo di gong* di E.Ionesco a cura del locale Centro Linguaggi, direzione di Maria Clelia Rossini (16 marzo), *Il viaggio* del Gruppo Laboratorio a cura del Centro Linguaggi, coordinamento di Maria Clelia Rossini (1 aprile), *Marienbad* di A.Robbe-Grillet a cura del Transteatro di Fano (27 e 28 aprile).

²³ Interpreti della commedia: Luigi Gaggi, Giorgio Gragnola, Maria Grazia Mea, Tiziana Moscatelli, Massimo Pagnoni, Gloria Perugini, Giuseppina Tomassoni e Marinella Tonucci. Regia di Augusto Spadoni. Scenografia di Mario Bratella. Costumi di Franca Giorgi.

²⁴ Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), p.137. Questo il cast completo dell'opera: Ottavio Garaventa (Riccardo), Franco Giovine (Renato), Maria Parazzini (Amelia), Adriana Stamenova Porta (Ulrica), Ornella Bonomelli (Oscar), Giovanni Guerini (Silvano), Oddino Bertola (Samuele), Carlo Micalucci (Tom), Savino Schiavo (Un giudice e servo d'Amelia). M° concertatore e direttore d'orchestra: Danilo Belardinelli in sostituzione dell'annunciato Pierluigi Urbini. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Dario Micheli.

²⁵ Questo il cast completo dell'opera: Fiorella Pediconi (Maria), Aldo Bertolo (Tonio), Maurizio Picconi (Sulpizio), Lauretta Brovida (Marchesa di Berkenfield), Angelo Nosotti (Ortensio), Ettore Cresci (Un caporale), Patrizia Capello (La Duchessa di Krakentorp), Savino Schiavo (Un paesano). M° concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Daio Micheli.

²⁶ Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), p.134. Questo il cast completo dell'opera: Rita Lantieri (Tosca), Mario Malagnini (Mario Cavaradossi), Licinio Montefusco (Scarpia), Angelo Nosotti (Angelotti), Guido Pasella (Sagrestano), Sergio Beano (Spoletta). M° concertatore e direttore d'orchestra: Alberto Leone. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Dario Micheli in sostituzione dell'annunciato Giuseppe Di Stefano.

Dopo il Secondo Festival della Fortuna, applaudita rassegna di voci nuove che occupò la ribalta della Corte nei giorni 10 e 11 agosto, e il saggio delle allieve del Centro Danza di Nicoletta Cinelli con *Pinocchio* (12 agosto), penultimo spettacolo della stagione (18 agosto) fu *Un palco all'operetta ovvero Donne, donne, eterni dei*, gradevole antologia di brani da *La Principessa della Chzarda*, *Cin-Ci-Là*, *Il paese dei campanelli*, *Sogno di un valzer* e *La vedova allegra*, realizzata dalla Compagnia Italiana dell'Operetta, protagonista e regista Roberto Brivio, coadiuvato da Maria Raimondi, Elisabetta Villani, Fuji Iama, Oriè Todomici, Emanuele Giannino e Franco Elia.

Chiusura (31 agosto) con *La vedova allegra* di Franz Lehàr (protagonista Dora Liguori, affiancata da Daniela Costantini, Antonio Amorosi, Carlo Napoletani e Giovanni Gusmeroli; direttore d'orchestra Filippo Zigante) nell'ambito del programma di concerti organizzati all'Auditorium S.Arcangelo dal Gruppo 'Amici della Musica' per 'L'Incontro Italo-Argentino'.

Dal 22 al 25 giugno si era intanto svolto presso la Basilica di S.Paterniano il consueto XVI Incontro Internazionale Polifonico 'Città di Fano', seguito dalla XXVIII serie estiva di concerti d'organo nella chiesa di S.Maria Nuova.²⁷

Definitivamente trasferita al periodo autunno-inverno-primavera, la sta-

²⁷ Parteciparono al XVI Incontro Internazionale Polifonico i seguenti gruppi corali: Adolf Fredriks Bachkôr di Stoccolma, Coro da Camera di Pécs, Società Corale 'Città di Parma', Bergen Domkantori di Bergen, Quatuor du Jaquemart di Losanna, University of the Philippines Madrigal Singers di Qezon City (Filippine), Coro di Bambini di Tolbouhin (Bulgaria) e Kammerkoret Hymnia di Copenaghen. Questi, invece, gli organisti: Fiorella Benetti Brazzale (21 luglio), Anton Guggemos (28 luglio), Yves Castagnet (18 agosto), Grazia Salvatori (25 agosto), Nunzio Randazzo (1 settembre), David Di Fiore (8 settembre). I concerti organizzati per l'Incontro Italo-Argentino furono un recital del tenore José Casissi all'Anfiteatro Rastatt (27 agosto), un concerto del quartetto 'Les flûtes joyeuses' nel chiostro di S.Michele (28 agosto), un concerto dedicato al Barocco Italiano all'Auditorium S.Arcangelo (29 agosto) e, sempre all'Auditorium S.Arcangelo, un concerto lirico del soprano Elvira Maiorca accompagnata dal pianista Luigi De Sanris (30 agosto) e una selezione di arie da *Il prigionier superbo* di Giovanni Battista Pergolesi (2 settembre).

Altri concerti furono poi tenuti dalla Cappella Strumentale Napoletana diretta da Gianni Mola (8 settembre), nuovamente dal quartetto 'Les flûtes Joyeuses' (1 ottobre), dal quartetto del Conservatorio 'Maurice Ravel' di S.Ouen L'Aumône e dal Coro Lirico 'M.Agostini' di Fano (6 ottobre), dall'organista Francesco Cera in S.Pareniano, dal clavicembalista Eleuterio Mollicone con il violinista Antonio Bigonzi (25 novembre), dalla pianista Cristina Carini (3 dicembre), dal Coro Laboratorio '87 (15 dicembre), da Paola Petrucci arpa, Antonio Bigonzi violino, Silvia Cecchi e Nicola Jannucci pianoforte (17 dicembre) e dal tenore Angelo Degli Innocenti accompagnato dal pianista Nicola Jannucci (28 dicembre).

gione di prosa (compresa la Rassegna 'Linguaggi 2') riprese invece al Politeama l'11 ottobre con *Scene dall'immaginario del romanzo marinairesco 'Maria Risorta'*, spettacolazione ispirata all'opera di Giulio Grimaldi, progetto e direzione del concittadino Fabrizio Bartolucci.²⁸

Non mancarono poi all'Auditorium S.Arcangelo i concerti di musica vocale e cameristica e quelli sinfonici dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana.²⁹

Il ritorno alla Corte Malatestiana per l'estate 1990 fu nuovamente carat-

²⁸ La stagione proseguì con un concerto di Gino Paoli a cura del locale Centro Linguaggi (16 novembre), con *Svegliando l'amante che dorme*, concerto di Milva (29 novembre), *Le smanie per la rivoluzione* di Siro Ferrone a cura del Teatro Stabile di Bolzano (12 dicembre), *La folle Amanda* di Barillet e Greedy con Antonella Stemi, Mario Valdemarin e Duilio Del Prete (15 dicembre), *Rumors* di Neil Simons con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi (20 dicembre), *Il padre* di A.Strindberg a cura del Teatro Stabile dell'Aquila (24 gennaio), *Amleto* di W.Shakespeare con la Compagnia Granteatro del Teatro Niccolini di Firenze (7 febbraio), *Allegretto per bene...ma non troppo* di U.Chiti a cura della Compagnia Arca Azzurra (19 febbraio), *L'ispettore generale* di Gogol a cura del Gitesse Spettacolo con Arnoldo Foà (5 marzo), *Canovacci metropolitani* dalle farse di Dario Fo con Paolo Rossi (29 marzo) e *Metamorfosi* e farsa *Totò, principe di Danimarca* di e con Leo De Bernardinis (19 aprile). Le commedie dialettali furono *La fin del mond* a cura della Cooperativa 'Il Guitto' di Rosciano e la fortunatissima *Sora Emilia* di Massimo Foghetti a cura del Gruppo Teatrale 'Fabula' (21,22,23 e 24 maggio). Al Teatro 'L.Masetti' era invece andato in scena *Il rifugio* di Agatha Christie con 'I Ragazzi dell'Arca', regia di Anna Maria Cavazzoni (31 gennaio). Alla Sala S.Lazzaro, infine, *Atto senza parole* di S.Beckett con Fabrizio Bartolucci (1 febbraio), *Canta canta cantastorie* di Emanuele Luzzati a cura del Teatro della Tosse di Genova (14 febbraio) e *Arlecchino in Paradiso* da canovacci della Commedia dell'Arte a cura della Compagnia Teatro di Verdura di Santarcangelo (22 marzo).

Iniziativa felice furono anche cinque conversazioni-incontro alla Sala S.Michele con Franco Perrelli su Strindberg (19 gennaio), con Ferruccio Soleri su 'La maschera, tecniche e improvvisazioni' (25 gennaio), con Alessadro Bergonzoni (9 febbraio), con Patrizia Guarnieri (10 febbraio) e con Pietro Camporesi (23 febbraio).

²⁹ Fra i concerti sinfonici sono da ricordare quelli diretti da Fabio Maestri, trombone solista E.Gasparrini (21 gennaio), da F.E.Scogna, voce recitante Saverio Marconi (28 gennaio), da Giorgio Leardini, pianista solista Oliver Casal (18 febbraio), da Filippo Zigante, solisti Francesco Chirivi flauto e Massimo Mondaini corno (16 marzo), ancora da Fabio Maestri, solisti David Taglioni violino, Kathleen Cassello soprano e Gloria Banditelli mezzo soprano (25 marzo), da Gerz Meditz, tromba solista Sandro Verzani (22 aprile), da Pierluigi Urbini, violino solista Boris Belkin (20 maggio) e da Cristian Mandeal (25 maggio). Fra i concerti cameristici quelli del chitarrista Claudio Marcotulli (4 febbraio), del Duo Franco Ferretti violoncello e Marco Sellini pianoforte (11 febbraio), del pianista Riccardo Bartoli (25 febbraio), de 'I Nuovi Cameristi di Bologna' (4 marzo), del pianista Vittorio Bresciani (1 aprile), del Duo Mondelci-Giuliodori, sassofono-pianoforte (8 aprile), del Duo Millozzi-Matteucci, flauto-pianoforte (29 aprile) e del Trio Estherazi, F.Guglielmo violino, L.Paccagnella violoncello e D.Roi pianoforte (6 maggio).

terizzato dalla Rassegna Nazionale di Danza 'Città di Fano' (la quarta a partire dal 1987) che dal 26 al 29 giugno portò alla ribalta gli allievi di oltre quindici scuole di danza e di una decina di compagnie con serata di gala affidata alla scuola e alla compagnia prime classificate, alle 'esibizioni ospiti' e chiusura a cura di Morris Edward Gaines e della Compagnia Giovani Danzatori di Pesaro e Fano con il famoso *Bolero* di Ravel.³⁰

Il 5 e il 12 luglio fu poi il turno dell'Humour Festival con due prime nazionali: *Cartoons* (concerto di Francesco Baccini & Group e *Special guest star*: Andrea Braidò), *Dr.Jazz e Mr.Funk* (concerto del complesso 'Ladri di biciclette').³¹

Il 17 luglio fu invece ripresa la divertente commedia dialettale *Sora Emilia* di Massimo Foghetti a cura della locale cooperativa teatrale 'Fabula'.

Pieno successo anche quest'anno per la stagione lirica (25 luglio-9 agosto), articolata su quattro titoli: la popolare *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, abbinata al balletto *Francesca da Rimini* su musica di Piotr Il'ic Ciajkovski (25 e 27 luglio), *Faust* di Charles Gounod (1 e 3 agosto), *Nabucco* di Giuseppe Verdi (7 e 9 agosto). Orchestra della Corte Malatestiana, coro lirico 'M.Agostini' di Fano istruito dal M° Vincenzo Piaggese, corpo di ballo 'Brera' di Novara. Direzione artistica di Vittorio Bertone.

Due concerti jazz furono ospitati dall'Auditorium del Liceo Scientifico: Trio Poeta-Bevilacqua-Tavolozzi, chitarra-batteria-contrabbasso (2 marzo) e Milan Jazz Gang (16 marzo)..

Da ricordare infine l'esecuzione del *Requiem in re minore KV 626* di Mozart, tenuta presso la Basilica di S.Paterniano, dall'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Carmine Carrisi con Alessandra Mantovani soprano, Monica Minelli mezzo soprano, Leonardo De Lisi tenore, Enrico Rinaldi basso e il Coro Polifonico Malatestiano istruito da Giorgio Giovannini (14 aprile).

³⁰ Nella serata di gala si esibirono Monica Perego (Variazioni dal *Don Chisciotte* di Minkus, coreografia di Marius Petipa), Luciana Simoneschi e Franco Nuti (*Pas de deux* da *La Bayadere* di Minkus, coreografia di Marius Petipa), la Compagnia Giovani Danzatori di Fano con Simona Ordonelli, Andrea Jacopini, Stefania Sabini e Roberta Omiccioli (*The Call*, musiche di E.Morriconi e P.Gabriel, coreografia di Morris Edward Gaines) e i vincitori del Concorso Benetton Danza 1990 (Natalia Giani, Manica Perego, Simona Ordonelli, Michele Spolverato) con Rachele Forlani e Gabriele Pacella (*Birland*, musiche di Quinley e Joneb, coreografia di Pacella e Forlani).

³¹ Altre serate dell'Humour Festival ebbero come sede l'Anfiteatro Rastatt: *Eloge de la masculinité* a cura di Leo Bassi & C. (6 luglio), *More fun than sex!* con il complesso Peabody Brothers (9 luglio), *Der musenkuss* a cura del complesso Thelema Break Point (11 luglio). Nello stesso luogo furono pure riprese le commedie dialettali *La fin del mond* a cura della Cooperativa 'Il Guitto' di Rosciano (7 luglio) e *Sol per 'stanot* di Paola Magi a cura del Gruppo Teatro Cultura Popolare 'La Polena' di Fano (19 luglio)

L'opera mascagnana, riproposta dopo l'edizione del 1985, poté avvalersi del ritorno di tre validi protagonisti: il soprano Lorenza Canepa, il tenore Lando Bartolini e il baritono Franco Giovine, mentre una novità particolarmente apprezzata fu il balletto su musiche ciaikovskiane affidato alla celebre danzatrice Luciana Savignano (Francesca), affiancata da Marco Pierin (Paolo) e dal corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino.³² Particolarmente impegnativo poi l'allestimento dell'opera di Gounod, assente dalle scene fanesi dal lontano 1887: opera che registrò il ritorno alla ribalta fanese dell'apprezzatissimo tenore Pietro Ballo e della festeggiatissima concittadina soprano Patrizia Orciani, affiancati dal noto basso Carlo De Bortoli e dall'ottimo baritono francese Philippe Duminy.³³

Nell'opera verdiana, nuovamente alla Corte Malatestiana dopo l'edizione del 1982, cantarono infine con pieno gradimento del pubblico il già noto baritono Alessandro Cassis, il soprano Carolina McGrath Manzoni, il basso Alfredo Zanazzo, il mezzo soprano Claudia Clarich e il giovane emergente tenore Fabio Armiliato.³⁴

Terminata la stagione lirica, la stagione estiva si concluse con una serata della Compagnia Giovani Danzatori di Pesaro e Fano (*Tre tanghi*, musica di A.Piazzolla, *The call*, musiche di E.Morricone e P.Galziel e *Bolero* di M.Ravel) con coreografie di Morris Edward Gaines (11 agosto) e con il Terzo Festival della Fortuna, rassegna di voci nuove della musica leggera (23 e 25 agosto).

Come da tradizione, pieno successo aveva intanto registrato anche la XXIX serie estiva di concerti d'organo a S.Maria Nuova, seguita nella

³² Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), p.150. Questo il cast completo dell'opera: Lorenza Canepa (Santuzza), Serena Pasqualini (Lola), Lando Bartolini (Turiddu), Franco Giovine (Alfio), Angelica Frassetto (Lucia). M° concertatore e direttore d'orchestra: Alberto Leone. M° del coro: Fulvio Fogliazza con la collaborazione di Vincenzo Piaggese. Regia: Dario Micheli. Il M° Alberto Leone diresse l'orchestra anche per il balletto *Francesca da Rimini* (coreografie di Liuba e Pierre Dobrievitch).

³³ Cfr. F.Battistelli, G.Tombari Boiani, L.Ferretti, op.cit., vol.I, pp. 215-216, vol.II, pp.77-78. Questo il cast completo dell'opera: Pietro Ballo (Faust), Carlo De Bortoli (Mefistofele), Philippe Duminy (Valentino), Patrizia Orciani (Margherita), Adriana Cicogna (Siebel), Evghenia Dundekova (Marta), Giovanni Guerini (Wagner). M° concertatore e direttore d'orchestra: Janos Acs. M° del coro: Fulvio Fogliazza con la collaborazione di Vincenzo Piaggese. Regia: Dario Micheli. Coreografie: Paola Carnovale.

³⁴ Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), p.140. Questo il cast completo dell'opera: Alessandro Cassis (Nabucco), Fabio Armiliato (Ismaele), Alfredo Zanazzo (Zaccaria), Carolina McGrath Manzoni (Abigail), Claudia Clarich (Fenena), Angelo Nosotti (Gran Sacerdote di Belo), Mauro Buffoli (Abdallo), Daniela Favi Borgognoni (Anna). M° concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M° del coro: Fulvio Fogliazza con la collaborazione di Vincenzo Piaggese. Regia: Massimo Scaglione.

stessa chiesa, dopo uno spostamento di sede e di data da giugno a settembre, dal XXVII Incontro Internazionale Polifonico 'Città di Fano'³⁵ Con *The Rocky Horror Show* di Richard O'Brien a cura di una compagnia di attori inglesi si inaugurò poi la stagione autunnale al Politeama 'C.Rossi' (7 e 8 novembre): stagione proseguita fino alla primavera del 1991.³⁶

³⁵ Questi gli organisti esibitisi come da programma: Lothar Knappe (10 agosto), Stefan Klinda (17 agosto), Giordano Giustarini (24 agosto), Massimo Dal Pra (31 agosto), Gerhard Zukringel (7 settembre), Massimo Berardi (18 settembre). I complessi corali che parteciparono all'Incontro polifonico (13-16 settembre) furono invece: lo Severacek Coro di Bambine di Liberee (Cecoslovacchia), la Schola Cantorum di Oxford, il Coro Jubilate di Legnano, lo Studio Vocale di Karlsruhe, il Coro 'Ave Sol' di Riga, il Coro Rilkeensemble di Göteborg e il Coro Tavsz di Budapest. Altri concerti organistici furono più tardi tenuti da Marta Baruzzi (21 ottobre) e da Stefano Vagnini (concerto dedicato ai compositori fanesi M.Agostini, I.Tonelli, S.Vagnini e A.Clemenoni) in collaborazione con Francesco Pelleggini violino, Fiamma Lauri soprano, Annarita Vagnini violino, Geta Gerdes violino, Antonella Palumbo violoncello e Linda Peroni violoncello (27 dicembre). La sera del 29 dicembre l'organista Luca Scandali e il violinista Massimiliano Poderi si esibirono invece in S.Paterniano in occasione dello scoprimento della cupola restaurata.

³⁶ Questi gli spettacoli di prosa rappresentati: *Una dozzina di rose scarlatte* di Aldo De Benedetti a cura del Teatro d'Arte con Ivana Monti e Andrea Giordana, regia di Marco Parodi (11 dicembre), *Le lacrime amare di Petra von Kant* di Rainer Maria Fassbinder a cura del Teatro dell'Elfo (18 dicembre), Concerto di Enrico Ruggeri (17 gennaio), *A chorus line*, mmusical con la Compagnia della Rancia (30 gennaio), *Madame Sans Gêne* di V.Sardou con Valeria Moriconi (65 febbraio), *Le serve* di Jean Genet con Anita Bartolucci, Paola Mannoni e Lucilla Morlacchi (28 febbraio), *Volpone* di Ben Jonson con Riccardo Vannucci (12 marzo), Recital di Ornella Vanoni (19 marzo), *Candido. Viaggio controverso negli arcipelachi della ragione* da Voltair a cura del Gruppo della Rocca (27 marzo), *Lulù* di Frank Wedekind con Debora Capriolo, adattamento e riduzione di Roberto Lerici, regia di Tinto Brass (22 aprile) e *Cronache di Frusaglia* da Fabio Tombari a cura del locale Centro Linguaggi (20 maggio). Due furono inoltre gli spettacoli dialettali: *Roba da matt* di Stefano Guidi da Georges Feydeau, regia di Glauco Faroni a cura della Cooperativa 'Il Guitto' di Rosciano (8 e 9 aprile) e *Vara che copia* di Glauco Faroni e Fausto Schermi da Neil Simon a cura della Cooperativa 'Fabula'13,14,15 e 16 maggio).

Da ricordare, alla Sala S.Lazzaro, anche *Maestri e Margherite*, conferenza- spettacolo a cura del locale Laboratorio Linguaggi (26 novembre). Sempre alla Sala S.Lazzaro fu poi tenuta la Rassegna 'Visioni a Teatro': *Romeo e Giulietta* con Cesar Brie e Naira Gonzales (25 gennaio), Incontro/spettacolo con Renato Carpentieri e *Ciuccio Pulcinella* con gli attori del 'Carro di Napoli' (11 febbraio o 29 marzo), *Il padre selvaggio* di P.P.Pasolini con Fabrizio Bartolucci (18 febbraio), *Fuorigioco*, contropiedi, lanci, falli e colpi di testa comici (6 marzo), *La terra vista dalla luna* dal film-fiaba di P.P.Pasolini a cura del locale Centro Linguaggi (20 marzo). Rassegna Teatralia/Ragazzi a Teatro: *Istruzioni per l'uso: storie di Cronopios* a cura del Gruppo 'Quelli di Grock' di Milano (26 aprile), *Il marinaio*, produzione del Teatro del Barattolo di Jesi (10 maggio). Da segnalare anche una proiezione del film *Mababharata* di

Particolarmente nutrita anche la stagione sinfonica e cameristica all'Auditorium S.Arcangelo, la quarta, nuovamente affidata all'Orchestra Filarmonica Marchigiana.³⁷

Riportato dal mese di settembre a fine primavera (20-23 giugno), ospite per la seconda volta della chiesa di S.Maria Nuova, buon successo ebbe poi anche il XVIII Incontro Internazionale Polifonico 'Città di Fano',³⁸ seguito dalla XXX serie estiva dei concerti d'organo.³⁹

Nel frattempo, con la Quinta Rassegna Nazionale di Danza 'Città di Fano' si era riaperto il teatro della Corte Malatestiana, ospitando (27-29 giugno) il solito incontro delle varie scuole di danza, da quelle locali (Compagnia Giovani Danzatori e Centro Studi Danza di Pesaro e Fano) a quelle forestiere, proseguendo con l'incontro fra le compagnie di danza classica e moderna.

La sera del 12 luglio, prologo alla tradizionale stagione lirica, la Corte

Peter Brook al cinema Gonfalone (18 gennaio) e un incontro con Paolo Hendel alla Sala S.Michele. (22 marzo)

Al Teatro 'L.Masetti' andò invece in scena *Povero Piero* di Achille Campanile a cura del locale gruppo 'I Ragazzi dell'Arca', regia di Anna Maria Cavazzoni (27 e 28 settembre e 13 dicembre).

³⁷ Questo l'elenco dei concerti sinfonici: direttore Gert Meditz, tromba solista Guy Tonvon (22 febbraio), direttore Fabio Maestri, violino solista Cristiano Rossi (3 marzo), direttore Cristian Mandeal, violino solista Dora Brathkova (17 marzo), direttore M.Sabbatini, voce recitante Terenzio Montesi (30 marzo), direttore Cristian Mandeal, violino solista L.Negotti (10 aprile), direttore Gert Meditz, flauto solista Francesco Chirivì (28 aprile), direttore Michele Marvulli, violino solista Pierre Amoyal (5 maggio), direttore Michele Marvulli, pianista solista ? (14 maggio), direttore Giorgio Leardini, solisti Sergio Basi clarinetto, Massimo Mondaini corno, Renato Paparelli oboe e Adriano Sabbatini fagotto (2 giugno). Questi invece i concerti cameristici: Quartetto Malatesta (Giovanni Orsini violino, Francesco Pellegini violino, Noris Borgocelli viola e Colombo Silviatti violoncello), in ricordo dell'arpista Gabriella Guidi Morosini (19 gennaio), Trio Raffaello Diambri Palazzi violino, Fabien Rochat violoncello e Laurent Jannet pianoforte (26 gennaio), Trio Giovanna Salvatori flauto e Claudio Casadei violoncello e Alessandra Cenerelli pianoforte (24 marzo), Eduardo Hubert pianista (21 aprile), Örebo Chamber Choir diretto da Fred Sjöberg (8 maggio), Duo Massimo De Biasio violino e Nicoletta Bertocchi pianoforte (26 maggio).

³⁸ Parteciparono all'incontro i seguenti gruppi corali: Stockholms Kammarkör di Stoccolma, Pro Music Girl's Choir di Nyiregyháza (Ungheria), 'Il Canto da Camera' di Lomianki (Polonia), Coro Miwo di Oigaki (Giappone), Knabenchor di Plovdiv (Bulgaria), Coro Versija di Riga e il Gruppo Polifonico e Insieme Vocale Solistico Città di Rovigo. La sera dell'8 luglio ci fu anche una esibizione dello svedese Jakobs Matettkör diretto da Per Borin nell'ambito della rassegna 'Pesaro in Chorus'.

³⁹ I concerti furono tenuti dai seguenti organisti: Wijnland Van De Pol (5 luglio), Liuwe Tamminga (26 luglio), Claudia Termini (16 agosto), Milko Bizjak (23 agosto), Odile Pierre (30 agosto), Luigi Celeghin (6 settembre), Giancarlo Parodi (13 settembre) e Arturo Sacchetti (20 settembre).

ospitò poi un ottimo concerto lirico con la partecipazione del celebre soprano Eva Marton, del mezzo soprano Anna Di Mauro, del tenore Keith Olsen e del basso Ellero D'Artegna, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica Moldava di Jasi:⁴⁰ orchestra che la sera successiva tenne un concerto sinfonico per i soci del locale Rotary Club nel chiostro dell'ex monastero delle Benedettine dove si era anche esibito in un programma di musica barocca (8 giugno) il Quartetto Ars Musicae: Alessandro Giovannini flauto, Alba Rodilosso oboe, Cristiano Rodilosso violoncello e Stefano Vagnini clavicembalo.

Subito dopo, per tre giorni consecutivi (16-18 luglio), Fano ospitò la prima fortunata edizione di *Umbria Jazz by the Sea*, una manifestazione musicale che trovò spazio in vari luoghi della città, compresa la Corte Malatestiana dove si esibirono Jon Hendricks & Company (16 luglio), nella "Harlem Night" Linda Hopkins (vocals) with Earl May Quartet feat. Norris Turney (17 luglio, trasferito causa pioggia nell'androne d'ingresso) e nello "Swing America" Benny Carter All Stars feat. Harry "Sweets" Edison, Al Grey, Marian McPartland, Milt Hinton, Louis Bellson (18 luglio).

La stagione lirica (25 luglio-9 agosto) fu aperta con una nuova edizione, dopo quella dell'estate 1982, de *La bohème* di Giacomo Puccini (25 e 28 luglio), seguita dal *Macbeth* di Giuseppe Verdi (2 e 4 agosto), mai più rappresentato a Fano dopo la stagione inaugurale del Teatro della Fortuna (1863), e a conclusione una ulteriore nuova edizione, dopo quella del 1983, de *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti (7 e 9 agosto). Orchestra della Corte Malatestiana, coro lirico 'Mezio Agostini' di Fano, corpo di ballo 'Brera' di Novara. Direttore artistico ancora una volta Vittorio Bertone.

Per l'opera pucciniana si registrò il ritorno del giovane apprezzato soprano concittadino Patrizia Macrelli che ebbe al proprio fianco l'ottimo tenore Marcello Giordani e l'emergente baritono Roberto De Candia.⁴¹

Lo splendido melodramma verdiano poté avvalersi di un applauditissimo protagonista, il baritono Antonio Salvadori, degnamente affiancato da

⁴⁰ Benchè annunciato nei programmi, non prese parte al concerto perché indisposto il noto tenore Vladimir Atlantof.

⁴¹ Cfr 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.140-141 e 161. Questo il cast completo dell'opera: Marcello Giordani (Rodolfo), Patrizia Macrelli (Mimi), Roberto De Candia (Marcello), Daniela Favi Borgognoni (Musetta), Giovanni Guerini (Schaunard), Carlo De Bortoli (Colline), Guido Pasella (Benoit), Franco Turicchi (Alcindoro), Savino Schiavo (Parpignol). M° direttore e concertatore d'orchestra: Alberto Leone. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Dario Micheli.

Iolanta Omilian e dal basso Alfredo Zanazzo, artista già noto e apprezzato dal pubblico fanese.⁴²

Per la divertente opera donizettiana, a fianco della brava Ornella Bonomelli, tornò festeggiatissimo a cantare a Fano il tenore Pietro Ballo, un perfetto Nemorino per qualità vocali e abilità di interprete, ben affiancato dal baritono Stefano Antonucci e dal basso Maurizio Picconi.⁴³

La stagione proseguì con uno spettacolo di balletto compreso nel cartellone del XII Marche Musica Festival organizzato dal Centro Cultura Polivalente 'G.B.Pergolesi e N.Piccinni' in collaborazione con il locale Gruppo "Amici della Musica". Il 12 agosto si esibì infatti alla Corte Malatestiana la 'Compagnia di Flamenco' di R.Zocca in *Noche flamenca*, seguita la sera del 14 da un concerto dell'Orchestra 'Citta di Brescia'(complesso di mandoli 'R.Calace').

Nell'ambito dello stesso festival, presso la Sala S.Michele, tenne poi un concerto (18 agosto) l'ensemble barocco 'Et in Arcadia ego' (Elena Damiani soprano, Pietro Meldolesi flauto dolce, Giorgio Matteoli violoncello, Fernando De Luca clavicembalo), seguito (25 agosto) dal Quartetto 'Il Quadrifoglio' (Laura Pontecorvo flauto, Pietro Meldolesi violino, Lorenzo Massotti viola, Andrea Fossà violoncello)

All'Auditorium S.Arcangelo fu poi tenuta una versione da concerto per soli, quartetto d'archi e basso continuo dell'*Adriano in Siria* di Giovanni Battista Pergolesi, mentre si tornò alla Corte Malatestiana per un concerto di musiche mozartiane dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marcello Bufalini, solisti Sergio Bosi clarinetto, Elena Damiani soprano e Alvaro Lopes Ferreira pianoforte (1 settembre) e, sempre con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo Sabbatini, affiancata dal Coro Polifonico Malatestiano, per un concerto dedicato al compositore fanese Alessandro Nini (4 settembre).

Altri concerti caratterizzarono il periodo autunnale,⁴⁴ seguiti al Politeama

⁴² Cfr. F.Battistelli, G.Boiani Tombari, L.Ferretti, *op.cit.*, vol.I, pp.205 e 207, vol.II, pp.51-52. Questo il cast completo dell'opera: Antonio Salvadori (Macbeth), Alfredo Zanazzo (Banco), Jolanta Omilian (Lady Macbeth), Margherita Cracchiolo (Dama), Donato Tota (Macduff), Mauro Buffoli (Malcolm), Oddino Bertola (Medico), Franco Turicchi (Domenico). M° concertatore e direttore d'orchestra: Janos Acs. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Coreografie: Paola Carnovale. Regia: Dario Micheli.

⁴³ Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.144-145. Questo il cast completo dell'opera: Ornella Bonomelli (Adina), Pietro Ballo (Nemorino), Stefano Antonucci (Belcore), Maurizio Picconi (Dulcamara), Patrizia Capello (Giannetta). M° concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M° del coro: Fulvio Fogliazza. Regia: Massimo Scaglione.

⁴⁴ All'Auditorium S.Arcangelo fu tenuto un concerto di chitarra-flamenco da Giampiero Cicchella (15 settembre), mentre la Sala S.Michele ospitò concerti del Duo Alessandro

dall'ormai consueta stagione di prosa e musica 1991-1992.⁴⁵

Ricco anche il calendario concertistico del primo semestre '92 che vide impegnata ancora una volta l'Orchestra Filarmonica Marchigiana in alternanza con validi solisti e complessi cameristici.⁴⁶

Giovannini flauto e Gianfranco Stortoni pianoforte (21 settembre) e del Gruppo Operativo Musicale di Pesaro: Elisabetta Armillei soprano, Luca Del Maestro clarinetto e Nicola Jannucci pianoforte (22 settembre). All'Auditorium S.Arcangelo si tornò per un concerto del Coro Cantamus di Praga diretto da Libor Sládek (25 settembre) e del Coro Laboratorio '87 diretto da Paola Urbinati (27 ottobre). Alla Sala S.Michele tenne poi un concerto il soprano Ivona Maccaroni unitamente al pianista Ubaldo Fabbri (6 novembre), seguiti all'Auditorium S.Arcangelo dal Quartetto Marchigiano di Sassofoni 'A.Sax' formato da Simone Ragni, Carlo Colocci, Marco Fratini e Gianluca Scarlatti (14 novembre), da una serata jazz con il quintetto di Aldemaro Moltedo piano, Otello Garofoli fiati, Francesco Fortunato contrabbasso, Massimo Marzi batteria e Isabella Celentano voce (16 novembre), dalla pianista Maria Cristina Carini (24 novembre), dal pianista Bruno Bizzarri (1 dicembre), dal Duo Luca Del Maestro clarinetto e Alessandra Orfei pianoforte (8 dicembre), dal Coro Lirico 'Mezio Agostini' di Fano (14 dicembre), dal Trio Luigi Capilupi baritono, Andrea Bartellucci flauto e Nicola Jannucci pianoforte (15 dicembre), dal Duo Roberto Cima violoncello e Nicola Jannucci pianoforte (22 dicembre), mentre nella chiesa di S.Maria Nuova si esibì l'organista Kinue Aota (7 dicembre). Al Politeama e non più alla Corte Malatestiana si svolse invece la quarta edizione del Festival della Fortuna (20 settembre).

⁴⁵ La stagione fu inaugurata da *La cage au folles*, musical dall'omonima commedia di Poiret a cura della Compagnia della Rancia, regia di Saverio Marconi (26 novembre), a cui fecero seguito: *È semplicissimo* di e con Stefania Carboni (14 gennaio), *Legittima difesa* giallo psicologico di Paolo Levi (27 gennaio), *Sotto banco* di D.Starnone con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando (3 febbraio), *Scacco pazzo* di Vittorio Franceschi a cura dello Stabile del Friuli Compagnia Nuova Scena, regia di Nanni Loi (12 febbraio), *Spirito allegro* di Noel Coward con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Bendicta Boccoli (19 febbraio), *Il coturno e la ciabatta* di Alberto Savinio con Paolo Poli (2 marzo), concerto di Fiorella Mannoia (31 marzo), *La mela magica* di William Nicholson con Manuela Kusterman e Giancarlo Sbragia (2 aprile), *California suite* di Neil Simon con Carlo Simoni e Valeria Ciangottini (13 aprile) e *Anghingo* di e con Alessandro Bergonzoni (28 aprile)..

Non mancarono poi le esibizioni delle locali compagnie amatoriali: *La liturina dle sett* di Stefano Guidi a cura della Cooperativa 'Il Guitto' (16 e 17 marzo), *Delitto retrospettivo* di Agatha Christie a cura de 'I Ragazzi dell'Arca' (23 e 24 marzo), *Cumedia e cumediant* di Franca Giorgi a cura del Gruppo teatro cultura popolare 'La Polena', regia di Augusto Spadoni (7 e 8 aprile), *Carossa e cavai tuti arbaltati* testo e regia di Fausto Schermi a cura della Cooperativa teatrale 'Fabula' (5, 6, 7 e 8 maggio). Alla Sala S.Lazzaro si tennero invece i corsi teatrali e gli stages del Laboratorio Linguaggi, oltre alla rassegna 'Teatralia' (Ragazzi a Teatro) a cui presero parte con *Il flauto magico* da W.A.Mozart il Teatro della Tosse (23 marzo) e con *Piccolo* il Teatro del Canguro (3 aprile). Lo stesso Laboratorio Linguaggi presentò poi in Piazza XX Settembre *Venga a prendere un caffè da noi!* da Goldoni e Fassbinder (18 giugno).

⁴⁶ Sede dei concerti, ancora una volta, l'Auditorium S.Arcangelo dove la Filarmonica Marcigiana si esibì, diretta da Luca Ferrara, solista S.Gangerle (15 gennaio), diretta da Mario

Novità degna di nota fu la serata inaugurale della stagione estiva alla Corte Malatestiana, fatta coincidere con l'entrata in funzione delle nuove attrezzature della platea (parterre e poltroncine) e del palcoscenico (americana e impianto luci). Vi presero parte l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, il Coro Polifonico Malatestiano e il Coro Lirico 'M.Agostini' che eseguirono lo *Stabat Mater* di Rossini, oltre all'OM Groupe Dance Fano con il balletto *Stringe* (24 giugno).

La sera successiva ebbe inizio la VI Rassegna Nazionale di Danza 'Città di Fano' (25, 27 e 28 giugno), fatta inopportuna coincidenza con il XIX Incontro Internazionale Polifonico 'Città di Fano', nuovamente ospitato all'interno della basilica di S.Paterniano (25-28 giugno).⁴⁷

Il 3 luglio fu invece riproposta la commedia dialettale *La liturina dle sett* testo e regia di Stefano Guidi con gli attori della Compagnia teatrale di Rosciano 'Il Guitto'.

"Il lavoro - si legge nel programma di sala - è composto da cinque atti unici eterogenei tra loro per contenuto e per durata, come eterogenei sono gli autori da cui sono tratti: E.Labiche, G.Courteline, A.Ayckbourn. Nella trasposizione dialettale che presentiamo i vari atti sono collegati fra loro dall'idea del viaggio che per ognuno dei protagonisti ha un sapore diverso e dal reimpiego degli stessi attori che si avvicinano in

Ancillotti, flauto solista F.Chirivi (26 gennaio), diretta da Giorgio Leardini (9 febbraio), senza direttore con organico ridotto a quindici elementi (16 febbraio), diretta da Gert Meditz, pianista solista V.Raznikovskaya (23 febbraio), diretta da Simone Fermani, clarinetto solista Sergio Bosi (8 marzo), diretta da Fabio Maestri, clarinetto solista Sergio Bosi (21 marzo), diretta da Gheorge Costin, violino solista Cristina Angelescu (5 aprile), diretta dal violino solista Boris Belkin, altro violino solista Antonio Bigonzi (30 aprile), diretta da Cristian Mandeal, baritono solista Giuseppe Ruggeri (24 maggio), diretta da Fabio Maestri (7 giugno).

Altri concerti furono tenuti dalla pianista Bozena Lutka (19 gennaio), dal Duo Luca Aretini violino e Roberto Ropa pianoforte (29 marzo), dall'ensemble 'I Cameristi' diretto da Diego Cremonese (26 aprile), dal Quartetto 'Du Pré' (10 maggio), dagli allievi del corso di perfezionamento di flauto tenuto da Dante Millozzi con la collaborazione dell'arpista Paola Gnassi (27 maggio) che già si erano esibiti alla Sala S.Michele il 17 febbraio. Altro concerto tenuto alla Sala S.Michele fu quello del Duo Devis Mariotti flauto e Lorenzo Di Bella pianoforte (7 giugno), seguito da altro concerto ancora (14 giugno).

⁴⁷ Parteciparono all'incontro i seguenti complessi: Coro 'C.Monteverdi' di Budapest, 'Agrupacio Polifonica de Villafranca' di Villafranca del Penedés (Spagna), Coro 'Noorus' di Tallin (Estonia), Coro 'Dzintars' di Riga (Lettonia), Coro 'Moldova' di Kishinev (Moldavia), Coro 'C.Monteverdi' di Amburgo, Gruppo Vocale dell'Accademia 'Jaufré Rudel' e Insieme Vocale e Strumentale 'Dramsam' di Gradisca d'Isonzo, 'St.Jabobs Chamber Choir' di Stoccolma.

diverse parti".⁴⁸

Il 7 luglio fu invece il turno del Gruppo teatro cultura popolare 'La Polena' che ripropose *Cumedia e cumediant* di Franca Giorgi con la regia di Augusto Spadoni.⁴⁹

Due giorni dopo (9 luglio) la rassegna delle commedie dialettali si concluse con un'altra ripresa: quella di *Carossa e cavai tuti arbaltati ovvero la Vera Storia di Via col Vento*, testo e regia di Fausto Schermi con gli attori della Cooperativa teatrale 'Fabula'.⁵⁰

Seguì (12 luglio) *Ricordando Garè*: serata commemorativa dedicata a Guerrino Vincenzi con assegnazione di premi per poesie e novelle in vernacolo.

Il 14 luglio fu il turno di un concerto di Giovanni Seneca (chitarra romantica) e Alexei Lubimov (fortepiano), cui fece seguito alla Sala S.Michele (18 luglio) un concerto del Quartetto di fiati 'Aurum' e della pianista Elena Stamera.

Dal 23 al 26, seconda edizione di Umbria Jazz by the Sea con concerti all'Anfiteatro Rastatt e alla Corte Malatestiana.

Pieno successo poi per l'ormai tradizionale stagione lirica (29 luglio-11 agosto) che riportò alla ribalta della Corte l'*Otello* di Giuseppe Verdi (29 e 31 luglio), il *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti (2 e 4 agosto) e la *Carmen* di Georges Bizet (9 e 11 agosto).

Tutto esaurito per la serata inaugurale con l'opera verdiana, riproposta dopo l'edizione del 1983 e interpretata da una giovane conoscenza del pubblico fanese, il tenore Bruno Sebastian, al culmine della propria carriera artistica nell'arduo ruolo del Moro di Venezia. Sotto l'esperta bacchetta del M^o Janos Acs, lo affiancarono la brava Carmela Appollonio e il valido baritono Barry Anderson, entrambi nuovi per i melomani fanesi.⁵¹

⁴⁸ Interpreti della commedia: Florindo Piccini, Vittoria Lettieri, Mariella Longarini, Emanuele Manuelli, Fernando Guidi e Angela Lettieri, oltre a Catia Mea, Cristina Borasco, Giacomo Mei, Graziano Urani e Vincenzo Aluise. Scene: Luca Fabbri, Germana Franceschini e Nicola Lettieri. Luci: Giovanni Bazzoni. Costumi: Luca Fabbri e Germana Franceschini.

⁴⁹ Interpreti della commedia John Loris Battisti, Massimo Ciavaglia, Costanza De Sanctis, Fabio Farabini, Luigi Gaggi, Nicola Gaggi, Gianfranca Gambini, Marco Lucertini, Tiziana Moscatelli, Marco Spada, Marinella Tonucci e Giuseppina Tomassoni. Scenografia: Paolo Del Signore. Acconciature e trucco: Marcello Ferriccioni. Costumi: Franca Giorgi. Luci: Marco Ferri e Luigi Busca.

⁵⁰ Interpreti della commedia: Giovanna Sgarlata, Lorenzo Uguccione, Maria Elena Pierini, Enrico Jencenella, Claudio Pacifici, Guido Bargnesi, Sara Castellani, Giovanni Giangiacomi, Lucia Sgarlata, Roberto Lampetti, Cinzia Pancotti e Michele Arcangeletti. Scenografia: Paolo Del Signore. Costumi: Graziano Torcoletti. Acconciature e trucco: Amelia Carboni. Luci: Marco Ferri.

⁵¹ Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.144, 145 e 161. Questo il cast completo dell'ope-

Il divertente capolavoro donizettiano, riproposto con pieno successo dopo l'edizione del 1985, ebbe invece come protagonista l'emergente basso Bruno Praticò, ben affiancato dal baritono Andrea Martin, dal soprano Lucetta Bizzi e dal tenore Maurizio Comencini, sotto la bacchetta ormai ben nota del M°Marcello Rota.⁵²

Due esauriti segnarono infine il ritorno dopo l'edizione del 1985 della popolarissima opera bizetiana di cui fu protagonista Cinzia De Mola, applauditissima unitamente all'emergente tenore Fabio Armiliato, già noto ai fanesi come la concittadina Patrizia Orciani, impegnata questa volta nel ruolo a lei particolarmente congeniale di Micaela. Apprezzati anche il giovane baritono Marco Chingari e il quasi debuttante M°Enrico Dovico.⁵³

Completarono le manifestazioni musicali della stagione estiva i concerti d'organo a S.Maria Nuova⁵⁴ e altri concerti cameristici all'Auditorium S.Arcangelo e alla Sala S.Michele.⁵⁵

Novità dell'autunno fu la riapertura del Politeama 'C.Rossi' dopo il rinnovo delle attrezzature di sala e la soppressione della seconda galleria con conseguente riduzione del numero di posti disponibili. Primo spettacolo della stagione di prosa fu *Settimo ruba un po'meno n°2* (La

ra: Bruno Sebastian (Otello), Barry Anderson (Jago), Carmela Apollonio (Desdemona), Patrizio Saudelli (Cassio). M° concertatore e direttore d'orchestra: Janos Acs. M° del coro: ?. Regia: ?

⁵² Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.150-151. Questo il cast completo dell'opera: Bruno Praticò (Don Pasquale), Andrea Martin (Dottor Malatesta), Maurizio Comencini (Ernesto), Lucetta Bizzi (Norina). M° concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M° del coro: ?. Regia: ?

⁵³ Cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.150 e 151. Va qui segnalato che il M° Enrico Dovico, così come il collega Fabrizio Maria Carminati, aveva nelle stagioni liriche degli anni precedenti ricoperto più volte il ruolo di Maestro sostituto. Questo il cast completo dell'opera: Cinzia De Mola (Carmen), Patrizia Orciani (Micaela), Fabio Armiliato (Don José), Marco Chingari (Escamillo). M° concertatore e direttore d'orchestra: Enrico Dovico. M° del coro: ? Regia: ?

⁵⁴ Questo l'elenco degli organisti: Giulia Biagetti (17 luglio), Jaroslav Tuma (24 luglio), Silvia Urbani (14 agosto), Wolfgang Capek (21 agosto) e Martin Ducker (28 agosto).

⁵⁵ All'Auditorium S.Arcangelo si esibirono il fisarmonicista Sergio Scappini (24 agosto) e il Quartetto Malatesta formata da Giovanni Orsini e Francesco Pellegrini violini, Noris Borgogelli viola e Colombo Silvotti violoncello (5 settembre), mentre alla Sala S.Michele tennero concerti il soprano Dora Liguori con la collaborazione della pianista Cinzia Damiani (25 agosto) e il Duo Paolo Michetti chitarra e Giovanni Scaramuzzino mandolino (19 settembre). Un concerto fu tenuto anche nel chiostro di S.Domenico dalla 'Camerta Anxanum' formata da Dante Milozzi flauto, Massimo Spadano violino e Massimo Berghella cembalo (3 agosto).

donna grassa) di Dario Fo con Franca Rame, andato in scena il 9 e 10 dicembre, cui fecero seguito gli spettacoli dell'inverno-primavera 1993.⁵⁶ Numerosi nello stesso periodo i concerti lirici e cameristici ospitati dall'Auditorium S.Arcangelo e da altri locali del centro storico, seguiti dalla sesta 'Stagione Sinfonica e Cameristica', organizzata dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione della I Circostrizione e del Gruppo 'Amici della Musica'.⁵⁷

⁵⁶ Gli spettacoli dell'inverno-primavera 1983 furono i seguenti: *Donne in amore* di G.Alloisio, O.Colli e G.Gaber con Ombretta Colli (13 & 14 gennaio), *Forza magico droide* con Claudio Bisio & Compagni (1 febbraio), *Trovarsi* di Luigi Pirandello con Valeria Moriconi, Kaspar Canaroni e Anita Bartolucci (11 e 12 febbraio), *Seminario sulla verità* con David Riondino (17 febbraio), *Arsenico e vecchi merletti* di J.Kesselring con Geppy Gleijeses Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi, regia di Mario Monicelli (24 e 25 febbraio), *Car/men. Per ricucire gli strappi della vita* di a Fausto Schermi con Stefania Carboni (8 marzo), *Il giorno della tartaruga* di Garinei e Giovannini, musiche di R.Rascel, con Maria Laura Baccarini e Fabio Ferrara; regia di Saverio Marconi (15 e 16 marzo), *Aria condizionata* con Giobbe Covatta (17 marzo) e *Tosca e le altre due* di F.Valeri con Adriana Asti e Franca Valeri, regia di Giorgio Ferrara (13 e 14 aprile). Spettacoli dialettali furono quelli dati dalla Compagnia Teatro Comico Dialettale Pesarese con *A èsa secch è brutt, a èssa grass fa schif, a essa giust è fatiga* di Agostino Vincenzi (23 marzo), dal gruppo 'Il Guitto' di Rosciano con *I vulon* di Stefano Guidi, regia di Glauco Faroni (29,30,31 marzo) e dal gruppo 'Fabula' con *Ardà d'ardacc* di Fausto Schermi (11,12,13 maggio)

⁵⁷ Tennero concerti al S.Arcangelo: il duo pianistico Raffaella Sereni e Alessandra Orfei (26 settembre), la pianista Bozena Aleksandra Lutka (3 ottobre), il Trio 'Ludus instrumentalis' con Daniela Artibani piano, Cristina Ferretti violino e Claudia Vitali flauto (10 ottobre), il Duo Aura Cosentino flauto e Daniele Mezzatesta piano (24 ottobre), il pianista Andrea Rebaudengo (31 ottobre), il Duo Angelo Degli Innocenti tenore e Nicola Jannucci pianoforte (8 novembre), La pianista Cristina Chiarini (29 novembre), il Duo Antonella Ronconi violino e Andrea Bicego pianoforte (5 dicembre) e il Trio Alessandra Sereni e Alessandra Orfei pianoforte e Luca Del Maestro clarinetto (8 dicembre), mentre al Teatro 'L.Masetti' Gert Meditz diresse l'Orchestra Filarmonica Marchigiana nel concerto di Natale (17 dicembre).

Alla Sala S.Michele, dopo un'esibizione dell'attrice concittadina Anita Bartolucci che lesse *Clitennestra* da *Fuochi* di M.Youcenar (30 settembre), fu tenuto un concerto dal Duo Sabina Franca violino e Giovannimaria Perrucci clavicembalo (20 dicembre). A S.Maria Nuova, infine, si esibirono l'organista Stefano Vagnini con la partecipazione del sassofonista Sauro Nicoletti (1 ottobre) e l'organista Miguel Bernard Ripoli (18 dicembre).

Questi i concerti della successiva VI Stagione Sinfonica e Cameristica tenuti all'Auditorium S.Arcangelo con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana: direttore Rino Marrone, violino solista Lenuta Negoita (7 marzo), direttore e oboe P.Borgonovo, oboe solista R.Papparelli (2 maggio), direttore J.Kovatchev, pianista solista ? (8 maggio), direttore G.Meditz, chitarra solista G.Seneca (2 giugno), direttore e solista flauto M.Conti (13 giugno). Concerti cameristici furono invece tenuti dall'ensemble 'I Cameristi' diretti da Diego Cremonese (16 gennaio), dal Duo Scaramuzzino-Menichetti, mandolino-chitarra (28 marzo), dal Quartetto Malatesta (25 aprile), dall'ensemble 'I Cameristi' diretti da Diego Cremonese (5

Per la seconda volta consecutiva la VII Rassegna Nazionale di Danza (22, 24-27 giugno) venne a sovrapporsi al XX Incontro Internazionale Polifonico (23-27 giugno) il quale ultimo utilizzò per la prima volta la Corte Malatestiana per la serata inaugurale del 23 giugno in cui fu eseguito il famoso *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Claudio Monteverdi.⁵⁸

Spettacoli di danza furono anche quelli organizzati dalle scuole locali di Nicoletta Cinelli e Tiziana Aghemo, ospiti della Corte (4 e 7 luglio),⁵⁹ in alternanza con le serate della terza edizione del Fano (e non più Umbria) Jazz by the Sea (3-25 luglio) di cui la Corte Malatestiana ospitò

giugno) e dalla pianista Chiara Consani (30 giugno). Un concerto-omaggio dedicato al compositore fanese Silvio Zanchetti con la direzione artistica di Luca Ferretti ebbe luogo il 27 marzo. Altri due concerti sinfonici furono tenuti al Teatro 'L.Masetti': direttore J.Kovatchev, violoncello solista M.Ferretti (18 aprile), direttore Giorgio Leardini, violino solista Antonio Bigonzi (23 maggio). Nella chiesa di S.Maria Nuova fu invece ospitato l'Oratorio di Pasqua, direttore M.Sabbatini, solisti dell'Accademia Farneto.

⁵⁸ Il concerto, in massima parte dedicato alle musiche monteverdiane, ebbe fra gli esecutori i solisti dell'Orchestra Barocca Italiana: Guia Martignini, Attilio Motzo e Giuliana Panzeri (violini) Franco Presutti (viola), Piercarlo Vanzo (violone) e Riccardo Martignini (violoncello). Parteciparono inoltre al concerto il Vocalensemble Landsberg di Landsberg a. Lech (Germania), il Choir Cappella "Oreya" di Zhitumir (Ucraina) e il Coro Femminile Rufuran di Tokyo (Giappone). Interpreti del celebre madrigale monteverdiano furono il soprano Rossella Giorgio (Testo), il tenore Chong-Jin Lim (Tancredi) e il soprano Cristina Lo Russo (Clorinda); allestimento scenico e regia di Paolo Ricagno. Nelle serate successive (24, 25 e 26 giugno) l'incontro, dopo due anni, tornò a svolgersi nella basilica di S.Paterniano dove si esibirono i complessi corali sopra ricordati, oltre il coro della Radio TV di S.Pietroburgo (Russia), il Coro Bardos Lajos di Budapest (Ungheria) e l'Hägerstens Motettkör di Stoccolma (Svezia).

Per quanto riguarda la Rassegna Nazionale di Danza, il Centro Studi di Danza di Pesaro e Fano mise in scena *La bella e la bestia*, balletto con musiche di cinque diversi autori (22 e 24 giugno) e *Insalata colorata* con coreografie di Adailton Russo e Monica Passini (27 giugno), mentre la Compagnia "OM Dance Group" presentò i balletti *Quattro sorelle di cui tre zitelle* con musiche di Erik Satie (25 giugno) e *Il pavone volò* con musiche di Heitor Villa Lobos (27 giugno). Conclusa la Rassegna, il 30 giugno fu inoltre presentato dalla Palestra Passeggi 2000 il saggio di danza *E lo spettacolo comincia...* con coreografie di Tiziana Aghemo.

⁵⁹ Il 4 luglio fu allestito il celebre balletto *Il lago dei cigni* di Ciaikovskj (coreografia di Nicoletta Cinelli), mentre il 7 luglio andò in scena il balletto *Cappuccetto rosso* di Stefano Vagnini (coreografia di Tiziana Aghemo), seguito da *Grease*, immagini coreografiche ispirate al film omonimo (coreografia di Tiziana Aghemo). Partecipò allo spettacolo la ballerina Simona Ordonselli, vincitrice del concorso internazionale di danza Benetton.

i concerti del 3,9,11 e 15 luglio),⁶⁰ alternate a loro volta alle due serate (13 e 14 luglio) in cui recitarono gli attori dilettanti della Cooperativa 'Fabula', riproponendo la commedia *Ardà d'ardacc* di Fausto Schermi.⁶¹ Molto attesa e ben accolta fu poi la stagione lirica (25 luglio - 8 agosto) che riportò alla Corte tre fra le opere più note e amate del repertorio popolare: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti (25 e 27 luglio), *La traviata* di Giuseppe Verdi (30 luglio e 1 agosto) e *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (6 e 8 agosto).

Ferma restando la direzione artistica del Comm. Vittorio Bertone, questa volta la compagine orchestrale risultò costituita 'a cura della Società Filarmonica Marchigiana', mentre la compagine corale, diretta dal M^oTullio Giacconi, fu quella locale del coro lirico 'Mezio Agostini' e il corpo di ballo quello del Teatro di Torino.

Successo pieno per l'opera donizettiana che registrò il ritorno a Fano del tenore Pietro Ballo per l'impegnativo ruolo di Sir Edgardo, affiancato dall'ottima Lucia di Daniela Lojarro. Ritorno gradito anche quello del baritono Stefano Antonucci (Lord Enrico),⁶² impegnato e molto festeggiato anche nel melodramma verdiano nella parte di Germont padre. Il ruolo di Violetta fu invece sostenuto dalla brava Fernanda Costa che ebbe a fianco il giovane tenore Mario Carrara.⁶³

⁶⁰ Il 3 luglio si esibirono il Kirk Lightsey Trio e il Jon Faddis Quintet and Guest. il 9 luglio la Classic Jazz Forum Orchestra e nuovamente il Kirk Lightsey Trio. L'11 luglio il Roy Haynes Quartet e la Francesco Santucci Big Band. Il 15 luglio infine il Massimo & Maurizio Urbani Quintet e il Louie Bellson Quintet. Furono sospese a causa della pioggia le serate programmate per il 6 luglio (Corte Malatestiana) e per il 21 luglio (Piazza XX Settembre). Gli altri luoghi che ospitarono i concerti furono il Gran Caffè Centrale, il Cantinone, il Largo del Pino Bar, la Cavea Lido, il Bar Giuliano al Lido, il Giardino Florida, i Giardini del Pincio, l'Amadeus Pub, la Tensostruttura Sassonia, il People Club, l'ex Convento Benedettine, la Rocca Malatestiana, i Giardini di Torrette, l'Anfiteatro Rastatt, Piazza Kennedy di Marotta, i Giardini dell'Hotel Imperial di Marotta, i Giardini di Torrette, l'Alexandes Caffè al Lido, il Bibo Ristorante, il Ristorante Mocambo, il Ristorante Mike & Fior, la Bon-Bon Gelateria e i Giardini di Piazza Amiani.

⁶¹ Interpreti della commedia: Lorenzo Uguccione (Aldo), Linda Sanchioni (Lelli), Enrico Jencenella (Valentino), Maria Elena Pierini (Lucia), Giovanni Giangiacomi (Marco), Sara Castellani (Carla), Michele Arcangeletti (Claudio), Cinzia Pancotti (Barbara). Regia di Fausto Schermi. Coreografia di Elvin Van Dijk. Scenografia di Paolo Del Signore.

⁶² Cfr. Questo il cast completo dell'opera: Stefano Antonucci (Enrico), Daniela Lojarro (Lucia), Pietro Ballo (Edgardo), Patrizio Saudelli (Arturo), Carlo De Bortoli (Raimondo), Elena Bertocchi (Alisa), Bernardino Trotta (Normanno). M^o concertatore e direttore d'orchestra: Fabrizio Maria Carminati. M^o del coro: Tullio Giacconi. Regia: Dario Micheli.

⁶³ Questo il cast completo dell'opera: Fernanda Costa (Violetta), Lauretta Brovida (Flora), Catia Cursini (Annina), Mario Carrara (Alfredo), Stefano Antonucci (Germont), Bernardino

Protagonista dell'opera pucciniana (sospesa la seconda sera a metà del secondo atto a causa della pioggia) fu invece il soprano Yasuko Sato, molto applaudito insieme con il tenore Dino Di Domenico, autentico veterano del ruolo di Pinkerton nei teatri tedeschi.⁶⁴

Chiusura di stagione (23 agosto) con *Stasera non venite a vedermi*, spettacolo musico-teatrale di Nicola Gaggi e Andrea Ceccarelli,⁶⁵ mentre proseguiva fino a settembre la consueta serie dei concerti d'organo a S.Maria Nuova.⁶⁶

Con il mese di novembre fu riproposta la consueta stagione di prosa al Politeama 'C.Rossi': stagione conclusasi nell'aprile del 1994 e che consentì ai fanesi di assistere a sette spettacoli in abbonamento con relativa replica, alternati a tre serate fuori abbonamento di un 'Progetto Shakespeare' dedicato alle avanguardie sperimentali.⁶⁷

Trotta (Gastone), Guido Pasella (Dophol), Gianni Vanzelli (Obigny), Enrico Fibrini (Grenville), Angelo Santinelli (Giuseppe), Achille Pierangeli (domestico di Flora), Ignazio Pucci (commissario). Primi ballerini: Elisabetta Tomasi e Yuanhe Wang. M° concertatore e direttore d'orchestra: Enrico Dovico. M° del coro: Tullio Giacconi. Regia Massimo Scaglione..

⁶⁴ Questo il cast completo dell'opera: Yasuko Sato (Butterfly), Alessandra Zapparoli (Suzuki), Fiamma Lauri (Kate Pinkerton), Dino Di Domenico (F.B.Pinkerton), Marcello Lippi (Sharpless), Ferrero Poggi (Goro), Guido Pasella (Yamadori), Enrico Fibrini (zio Bonzo), Giovanni Guerini (Commissario Imperiale). M° concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M° del coro: Tullio Giacconi. Regia: Beppe De Tomasi.

⁶⁵ Interpreti dello spettacolo: Nicola Gaggi (Astolfo), Andrea Ceccarelli (Annibale), Gianfranco Renzoni (Giulio), David Berardi (Vittorio), Maddalena Anderlini (Lena), Francesca Magini (Rita). Musicisti: Angelo Panunzi (bass), Gianmarco Grotto (guitar), Emanuele Da Ros (2 guitar), Davide Esposito (keyboards), Simone Caimmi (drums), Francesca Pierangeli ed Elisa Pattis (vocalists). Sergio Baldelli (special guest), Ketty Tombari (trucco), Paolo Berti (tecnico audio), Francesco Mazzoleni (art director e public relations).

⁶⁶ Tennero concerti gli organisti Marta Baruzzi (16 luglio), Franco Violanti (23 luglio), Letizia Romiti (20 agosto) e Mario Duella (27 agosto).

⁶⁷ I sette spettacoli in abbonamento furono i seguenti: *Troilo e Cressida* di William Shakespeare a cura dell'Emimia Romagna Teatro con la regia di Giancarlo Cobelli (23 e 24 novembre), *La famiglia dell'antiquario* di Carlo Goldoni con Giulio Bosetti, regia di Marco Sciacaluga (14 e 15 dicembre), *La vita che ti diedi* di Luigi Pirandello a cura del Ghost Teatro con Marina Malfatti, Caterina Vertova, Maria Teresa Bax, regia Luigi Squarzina (26 e 27 gennaio), *Tredici a tavola* di Marc Gilbert Sauvajon a cura della compagnia di Mario Chiocco con Gianfranco d'Angelo, Marzia Ubaldi e Manuela Moschin, regia di Marco Parodi (7 e 8 febbraio), *Nerone* di Sergio Lambiase con Beppe Barra, Angela Pagano e Gerardo Scala (21 e 22 febbraio), *L'attesa* di Remo Binossi a cura del Teatro Stabile di Parma con Elisabetta Pozzi, Maddalena Crippa e Carla Manzoni, regia di Cristina Pezzoli (14 e 15 marzo), *Il gioco dell'amore e del caso* di Marivaux a cura del Centro Teatrale Bresciano, regia di Massimo Castri (11 e 12 aprile). I tre spettacoli del 'Progetto Shakespeare' furono invece: *Riccardo II* a cura dei Teatro Uniti, adattamento e regia di Mario Martone (24 gennaio),

Rilevante anche il numero dei concerti tenuti nel periodo inverno-primavera all'Auditorium S.Arcangelo con la partecipazione della solita Orchestra Filarmonica Marchigiana, di validi complessi cameristici e di apprezzati solisti; ancora un lodevole tentativo, quindi, per favorire l'accostamento del pubblico fanese alla musica classica con risultati purtroppo non sempre incoraggianti.⁶⁸

Dopo due anni di discutibili sovrapposizioni, con l'estate del 1994 fu opportunamente posticipata al periodo 28 giugno-3 luglio l'VIII Rassegna Nazionale di Danza, così che dal 23 al 25 giugno poté svolgersi con buon afflusso di pubblico il XXI Incontro Internazionale Polifonico, ospitato nella prima serata dedicata alla polifonia profana dalla Corte Malatestiana e nelle due serate successive dedicate alla polifonica sacra in S.Paterniano.⁶⁹

Sonnorubato di A.Santagata ispirato a 'Macbeth', a cura della Compagnia Katzenmacher, regia di Alfonso Santagata (3 marzo) e *La storia di Giulietta e Romeo* adattamento e regia di Ganriale Vacis a cura della Compagnia Teatro Settimo (22 marzo). Un altro spettacolo di prosa fu quello della compagnia amatoriale 'La Piccola Ribalta' di Pesaro che portò in scena *La formidabile rivolta* (16 febbraio), poi la Compagnia dell'Arco con *Il burbero benefico* di Carlo Goldoni (16 maggio), seguite dai gruppi dialettali fanesi 'La Polena', che ripropose *Le scagnarât d'una volta* di Luciano Di Bari da Carlo Goldoni (8,9,10 marzo), 'Il Guitto' che mise in scena *Un piat de sardel* di Stefano Guidi (19 e 20 aprile) e 'Fabula' che presentò *Fortuna!* di Fausto Schermi (9,10,11 maggio). Il gruppo 'I Ragazzi dell'Arca' mise invece in scena *Al chiaro di luna* di David Berardi (6 giugno).

⁶⁸ Direttori dei concerti sinfonici furono Fert Meditz (30 gennaio e 6 febbraio), affiancato dai solisti Hanna e Bruno Weinmesiter (violino e violoncello), Giorgio Leardini, violino solista M.Ferretti (20 febbraio), A.Saura, mezzosoprano solista ? (6 marzo), Pier Giorgio Calabria, violino solista Cristiano Rossi (19 marzo), Maurizio Sabbatini (26 marzo), Pier Giorgio Calabria che diresse *L'histoire du soldat* di Stravinski e *Pierino e il lupo* di Prokofiev (15 aprile) e Michele Marvulli in un concerto-omaggio a Federico Fellini con musiche di Nino Rota (12 giugno). Altri concerti furono tenuti dal soprano Elvidia Ferracuti con la collaborazione della pianista Paola Mariotti e del clarinetista Luca Del Maestro (13 marzo), dal Coro Polifonico Malatestiano e da Carla Albieri soprano, Sandra Giuliadori mezzosoprano, Giuseppe Cava baritono, Pierpaolo Gallina basso, Giuliano Di Filippo tenore, collaboratori al piano Emma Raggi Valentini e Claudio Allegrezza (17 aprile), da Francesco Pellegrini violino, Franca Moschini pianoforte e dal Quartetto Malatesta (24 aprile), dal fisarmonicista Sergio Scappini (15 maggio), dal pianista Leonardo Guidarelli (19 maggio), dal Duo Pellecchia clarinetto e Vezndemia pianoforte (22 maggio), dal coro 'Exaudi' (23 maggio) e dal mezzosoprano Lauretta Brovida con la collaborazione del pianista Mario Benotto (29 maggio). Un concerto del Coro Lirico 'M.Agostini' in commemorazione del cinquantesimo anniversario delle morte del M°Mezio Agostini diretto da Arnaldo Giacomucci e Angelo Biancamano fu invece tenuto nella chiesa di S.Maria Nuova (7 maggio).

⁶⁹ Parteciparono all'incontro, ridotto a soli tre giorni per ragioni economiche, i seguenti complessi corali: Kammerchor der Universität Augusburg (Germania), Coro Kaunas di Vilnius (Lituania), Gruppo Vocale 'Canticum' di Maribor (Slovenia), Tavolata Polifonica

Quanto alla Rassegna Nazionale di Danza, articolata su cinque serate e su una 'stage' di quattro giorni, servì soprattutto da vetrina per gli allievi del centro Studi Danza di Pesaro e Fano diretto da Paola Forlani e Michael Groydon Fowler (28 giugno), cui fece seguito una serata della Compagnia Italiana Danza Contemporanea Renato Greco di Roma in *Vita Bobemienne* (30 giugno), il 'Concorso Sezione Scuole' (1 luglio), il 'Concorso Sezione Compagnie' (2 luglio) e la 'Serata di Gala della Scuola e Compagnia prime classificate', conclusa dal balletto *Dietro le quinte* affidato alla compagnia diretta dal ricordato Renato Greco (3 luglio).⁷⁰

Un ulteriore spettacolo coreografico (saggio di danza classica e moderna) fu infine quello presentato dalla Dance Academy di Fano che presentò *Biancaneve e i sette nani* con musiche di Adolphe Adam, Johann Strauss e Gioachino Rossini, coreografia di Tiziana Aghemo, e *W la danza!* con musiche moderne di autori vari, coreografie di Tiziana Aghemo e Antimo Verrengia.

Iniziato il 27 giugno, era intanto in pieno corso di svolgimento il 'Fano Jazz by the Sea', resosi definitivamente indipendente dall'Umbria Jazz: manifestazione che si protrasse fino al 21 luglio con esibizioni in più luoghi della città, compresa la Corte Malatestiana dove il 12 luglio si esibì il Mulgrew Miller Trio.⁷¹

Dopo una ripresa dello spettacolo primaverile *Al chiaro di luna* (omaggio a Federico Fellini), racconto teatrale in un atto di David Berardi a

Estense (Padova), Cantori Gregoriani di Cremona (Italia).

⁷⁰ Come si legge nel programma di sala "La trama del balletto [*Vita Bobemienne*] è liberamente ispirata al romanzo di Murger dal titolo "Scene delle vie de bohème" ed è ambientata ai nostri giorni con i problemi del nostro tempo". Interpreti: Franco Favaro (Rodolfo), Federica Fazzoli (Mimi), Nicola Mancini (Alcindoro), Pino Alosa (Marcello) e Corinne Bonuglia (Musetta). Musica di Giacomo Puccini. Coreografia di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico. La trama di *Dietro le quinte* è invece così illustrata: "Broadway anni 60; Una diva del Musical deve cedere il passo ad una giovane stella nascente. Lo spettacolo visto da dietro le quinte. L'amore e le ansie di due donne ad una svolta". Interpreti: Corinne Bonuglia (la Diva), Federica Fazioli (la Giovane), Franco Favaro (il Giovane), Giorgio Raucci (il Coreografo). Musiche di Vittorio Nocenzi. Coreografie di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico.

⁷¹ Altri luoghi prescelti per i concerti furono il Centro Sportivo Play Time, il Cantinone, il Chiostro dell'ex Monastero Benedettine, Piazza Kennedy di Marotta, il Giardino Gruppo Montanari, l'Anfiteatro Rastatt, la Tensostruttura Sassonia, il Giardino Florida, il People Club di Marotta, la Cavea del Lido, Piazza XX Settembre, il Largo Arco d'Augusto e il Parco delle Terme di Carignano.

cura del locale gruppo amatoriale 'I Ragazzi dell'Arca' (11 luglio),⁷² fu ancora una volta il turno attesissimo della stagione lirica (24 luglio-9 agosto), inaugurata con una riproposta della *Norma* di Vincenzo Bellini (24 e 26 luglio), seguita da una nuova edizione di *Tosca* di Giacomo Puccini (31 luglio e 2 agosto) e dal popolarissimo *Rigoletto* di Giuseppe Verdi (7 e 9 agosto).

Responsabile della direzione artistica, il sempre gradito Comm.Vittorio Bertone. Orchestra a cura della Società Filarmonica Marchigiana e coro lirico 'Mezio Agostini' di Fano.

Pubblico folto, ma successo tiepido (cresciuto peraltro nella replica) per il capolavoro belliniano, affidato a Jolanta Omilian, soprano già noto ai fanesi per aver interpretato il ruolo di Lady Macbeth nella stagione dell'estate 1991, affiancata dal tenore Ignacio Encinas e dal mezzosoprano Nicoletta Ciliento. Ritorno gradito anche per per il direttore d'orchestra: il giovane M° Fabrizio Maria Carminati.⁷³

Tutto esaurito e pieno successo per le due recite dell'opera pucciniana di cui fu protagonista il giovane emergente soprano concittadino Francesca Patanè (figlia del soprano concittadino Rita Saponaro e del celebre direttore d'orchestra Giuseppe Patanè Caravaglios) che fu affiancata dal tenore Giorgio Tieppo e dal baritono Franco Giovine, ben noto al pubblico fanese così come il direttore d'orchestra M° Enrico Dovico.⁷⁴

Esauritissime anche le due recite del celebre melodramma verdiano che ebbe come protagonista l'ottimo baritono Antonio Salvadori, altra conoscenza del pubblico fanese, mentre il ruolo di Gilda fu sostenuto dal

⁷² Interpreti dello spettacolo: David Berardi, Emanuel Penserini, Mario Giannelli, Geoffrey Di Bartolomeo, Francesca Magini, Carmen Morico, Maurizio Giommi, Carla Fucci, Francesca Gambelli, Vittorio Tranquilli, Antonio Giammarioli, Alessandra Del Gaiso e Lucilla Monaco; ballerina Francesca Gambelli. Coreografia: Luisanna Gresta. Luci: Nicola Gaggi. Musiche: Angelo Panunzi. Sound Engineer: Paolo Berti. Video: Paolo Birri. Foto: Paolo Lombardi. Organizzazione: Antonio Giammarioli.

⁷³ L'ultima edizione di *Norma* risaliva al 1986; cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.153-154 e 160. Questo il cast completo dell'opera: Ignacio Encinas (Pollione), Riccardo Ferrari (Oroveso), Jolanta Omilian (Norma), Nicoletta Ciliento (Adalgisa), Elena Marinangeli (Clotilde), Mauro Buffoli (Flavio). M° concertatore e direttore d'orchestra: Fabrizio Maria Carminati. M° del coro: Arnaldo Giacomucci. Regia: Dario Micheli.

⁷⁴ L'ultima edizione di *Tosca* risaliva al 1980; cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), pp.134-135.. Questo il cast completo dell'opera: Francesca Patanè (Tosca), Giorgio Tieppo (Cavaradossi), Franco Giovine (Scarpia), Enrico Fibrini (Angelotti), Mario Buffoli (Spoletta), Guido Pasella (Sagrestano), Ignazio Pucci (Sciarrone), Cosimo Arpino (un carceriere), Giovanni Livi (un pastore). M° concertatore e direttore d'orchestra: Enrico Dovico. M° del coro: Arnaldo Giacomucci. Regia: Massimo Scaglione.

soprano Alessandra Ruffini e quello del duca di Mantova dal tenore José Sempere. Nuovamente sul podio della Corte come direttore d'orchestra il M^o Marcello Rota.⁷⁵

Ridotti di numero, con la direzione artistica di Stefano Vagnini, si erano intanto tenuti a S. Maria Nuova i concerti d'organo della XXXIII serie estiva,⁷⁶ cui fece seguito l'11 settembre un'accademia vocale e strumentale dedicata al compositore fanese Mezio Agostini nel 50° della morte.⁷⁷

Altra indovinata iniziativa musicale fu quella degli undici 'Caffè concerto' tenuti nel chiostro dell'ex Monastero delle Benedettine dal 7 luglio al 30 settembre.

Nell'ambito del programma regionale 'Il canto delle pietre' fu anche riservato a Fano il concerto avente per tema 'I musicisti dell'ambiente filippino', tenuto all'Auditorium S. Arcangelo il 14 ottobre con la partecipazione dell'ottimo complesso romano 'I Cantori di S. Carlo' diretti dal M^o Claudio Dall'Albero (musiche di Giovanni Francesco Anerio, Paolo Quagliati, Antonio Morsolino e Giovenale Ancina).

Altri concerti furono infine tenuti nel mese di dicembre: a S. Maria Nuova con la partecipazione di Sauro Nicoletti (sassofono soprano) e dell'organista Stefano Vagnini (10 dicembre), a S. Paterniano a cura della Banda Musicale della Confraternita di S. Maria del Suffragio diretta da Sauro Nicoletti (18 dicembre) e al Politeama dove il Coro Lirico 'Mezio Agostini' eseguì la *Petite Messe Solennelle* di Gioachino Rossini, unitamente al soprano Alessandra Càpici, al contralto Rita Dessì, al tenore Patrizio Saudelli e al basso Davide Damiani. M^o direttore Angelo Biancamano, M^o concertatore e del coro Arnaldo Giacomucci. Ai due pianoforti lo stesso Arnaldo Giacomucci e Anna Maria Morresi, all'harmonium Tiziana Del Villano (14 dicembre).

⁷⁵ L'ultima edizione di *Rigoletto* era stata quella dell'estate 1984; cfr. 'Nuovi studi fanesi' n.14 (2000), p.148. Questo il cast completo dell'opera: José Sempere (Duca di Mantova), Antonio Salvadori (Rigoletto), Alessandra Ruffini (Gilda), Alfredo Zanazzo (Sparafucile), Adriana Cicogna (Maddalena), Catia Cursini (Giovanna), Giuseppe Riva (Monterone), Giovanni Guerini (Marullo), Bernardino Trotta (Borsa), Guido Pasella (Conte di Ceprano), Tamara Kupcenko (Contessa di Ceprano), Ignazio Pucci (Usciere di corte), Monica Guerrieri (Paggio della Duchessa). M^o concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M^o del coro: Arnaldo Giacomucci. Regia: Beppe De Tomasi.

⁷⁶ I concerti furono tenuti dai seguenti organisti: Donato Cuzzato (22 luglio), Adalberto Martinez Solaeza (29 luglio), Sylvain Ciaravolo (5 agosto) e Oleg Jantchenko (12 agosto).

⁷⁷ La manifestazione, sotto la direzione artistica di Luca Ferretti, si svolse in due distinte sedi: l'Auditorium S. Arcangelo (prima parte) e la chiesa di S. Maria Nuova (seconda parte). Esecutori delle musiche agostiniane il Quartetto Malatesta, il clarinettista Ivan Gambini, il Coro Polifonico Malatestiano, l'organista Stefano Vagnini e il soprano Anna Zanotti.

Sempre al Politeama, nel frattempo, aveva avuto inizio la stagione di prosa 1994-95 con *Vita col padre* di Howard Lindsay e Russel Crouse dal romanzo di Clarence Day a cura della Compagnia di Mario Chiochio con Ugo Pagliari e Paola Gassman, regia di Piero Maccarinelli (5 e 6 dicembre).⁷⁸

Ragioni economiche portarono invece alla soppressione della stagione concertistica così che una sola fu l'occasione offerta al pubblico fanese per ascoltare buona musica nel corso dell'inverno-primavera 1995,⁷⁹ mentre solo alla vigilia dell'estate fu possibile riascoltare validi complessi corali in occasione del XXII Incontro Internazionale Polifonico tenuto ancora una volta presso la Basilica di S.Paterniano (22,23 e 24 giugno).⁸⁰ Il giorno successivo riaprì la Corte Malatestiana con la IX Rassegna Nazionale di Danza e relativo Stage (25 giugno-2 luglio). Da ricordare l'allestimento del balletto *Lo svarietà è donna* a cura della Compagnia del Lago di Carlo Tedeschi con musiche di Stefano Natale e coreografia di Carmelo Anastasi (30 giugno), seguito da *Live Italy* (1 luglio) e *Ciak si danza* (2 luglio) a cura della Compagnia Italiana Danza Contemporanea, coreografie di Renato Greco e Maria Teresa Del Medico.

⁷⁸ La stagione proseguì nel corso dell'inverno-primavera 1995 con i seguenti spettacoli: *Sesso? Grazie, tanto per gradire* di Jacopo Fo con Franca Rame, regia di Dario Fo (17 e 18 gennaio), *Intorno al letto* di Guy de Maupassant con Valeria Ciangottini e Duilio Del Prete (1 febbraio), *Le relazioni pericolose* di Christopher Hampton con Dominiuique Sanda e Geppi Geieses, regia di Mario Monicelli (8 e 9 febbraio), *Desiderio sotto gli olmi* di Eugene O'Neill con Raf Vallone e Mila Sannoner, regia di Walter Manfrè ((15 e 16 febbraio), *Enrico IV* di Luigi Pirandello a cura della compagnia Tuttoteatro-Teatralmilano con Gianrico Tedeschi e Marinella Laslo, regia di Ennio Coltorti (4 e 5 aprile). Altri spettacoli quelli del Progetto Giovane Teatro Contemporaneo: *L'educazione parlamentare* di Roberto Lerici a cura della Rag Doll Produzioni con Roberta Lerici e Francesco Verdinelli (1 marzo), *Aspettando Godot* di Samuel Beckett a cura del Trasteatro di Fano, regia di Massimo Puliani (7 marzo), *Belusbi* di Mario Moretti a cura dell'APAS/Teatro con Francesco Pannofino e Neri Marcorè, regia di Mario Moretti (10 aprile), *Cocodrilli* di Giorgio Gallione a cura del Teatro dell'Archivolto con Ruggero Cara, Giusi Cataldo e Giuseppe Cederna, regia di Giorgio Gallione (11 maggio).

Da segnalare anche la commedia dialettale *Do Patacca, ob pardon* di Stefano Guidi, regia di Glauco Faroni a cura della cooperativa 'Il Guitto' (2,3, e 4 maggio). Al Teatro 'L.Masetti' andò invece in scena la commedia *Camere da letto* di Alan Ayck con gli attori del gruppo 'I Ragazzi dell'Arca', regia di Anna Maria Cavazzoni (19 maggio).

⁷⁹ Un concerto del complesso vocale Taipei Lady Singers diretto da Chyi-Lin Hong fu infatti tenuto all'Auditorium S.Arcangelo il 9 febbraio.

⁸⁰ Parteciparono all'Incontro i seguenti complessi corali: Radio Philharmonic Chorus di Pechino, Coro 'Con Voice' di Wiesbaden, Ottetto Vocale 'Cantus Firmus' di Mondovì, Radio of Friend's Choir di Beijing (Cina), Coro 'Ferdinando Paër' di Colorno,

Fu poi il turno della locale Dance Academy in accoppiata con il centro specializzato per la ginnastica femminile Lady Fitness che presentarono *Cenerentola*, saggio di danza classica con coreografia di Tiziana Aghemo (4 luglio) e *Ballando ballando*, saggio di danza moderna, sempre con coreografie di Tiziana Aghemo, ballerino ospite Morris Edward Gaines (6 luglio).

Dal 15 al 22 luglio si tenne invece la terza edizione del Fano Jazz by the Sea che ospitò sul palco della Corte Malatestiana il Daniele Di Gregorio Quintet, il 'Summit Vibes the Giants' e Gary Burton & Milton Jackson (15 luglio), il Deidda Brothers Amato Ariano Quintet, seguito dalla Super Soul Session '95 con William Bell, Trudy Lynn e Joey Gilmore (17 luglio). Tutti gli altri concerti trovarono invece sede nella Cavea Lido, nel Chiostro dell'ex Monastero delle Benedettine, nell' Anfiteatro Rastatt e, per la serata conclusiva, nel Largo dell'Arco d'Augusto.

Ritorno alla Corte Malatestiana per la stagione lirica, l'ultima affidata al Comm.Vittorio Bertone con funzione di Direttore Artistico, che ebbe regolare svolgimento dal 23 luglio all'8 agosto, richiamando la consueta folla di appassionati melomani, attirati dai primi due titoli posti in cartellone: *Il trovatore* di Giuseppe Verdi (23 e 27 luglio) e *Turandot* di Giacomo Puccini (1 e 3 agosto). Come terzo titolo fu scelto *Il barbiere di Siviglia (ovvero la precauzione inutile)* di Giovanni Paisiello, opera del tutto sconosciuta al pubblico fanese, ma non certo agli intenditori di musica (6 e 8 agosto).

Per il melodramma verdiano, riproposto dopo l'ultima edizione del 1987, tornò a Fano il valido tenore Ignacio Encinas, affiancato dal soprano Sandra Pacetti, dal mezzosoprano Lidia Tirendi e dal giovane emergente baritono Carlo Guelfi. Direttore d'orchestra l'ormai ben noto Marcello Rota.⁸¹

Altri due graditissimi ritorni per la fastosa opera pucciniana, riproposta dopo l'ultima edizione del 1988, quello dell'ormai celebre soprano concittadino Francesca Patanè e quello del ben noto tenore Lando Bartolini, affiancati dal giovane emergente soprano anconetano Alessandra Càpici nell'impegnativo ruolo della schiava Liù. Altro ritorno quello del giovane direttore d'orchestra Enrico Dovico.⁸²

⁸¹ Questo il cast completo dell'opera: Carlo Guelfi (Conte di Luna), Alessandra Pacetti (Leonora), Lidia Tirendi (Azucena), Ignacio Encinas (Manrico), Giorgio Giuseppini (Ferrando), Elena Marinangeli (Ines), Bernardino Trotta (Ruiz), Ignazio Pucci (un vecchio zingaro), Paolo Sala (un messo). M^o concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. M^o del coro: Alessandro Giacomucci. Regia: Dario Micheli.

⁸² Questo il cast completo dell'opera: Francesca Patanè (Turandot), Bernardino Trotta (Altoum), Alfredo Zanazzo (Timur), Lando Bartolini (Calaf), Alessandra Càpici (Liù),